



DIREZIONE

AFFARI GENERALI

Dirigente Responsabile : Dott. Giovanni Porcelli

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 12 2012



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA := A: EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: s'intende progettare e realizzare un'indagine sul clima organizzativo interno all'ente al fine di valutare i diversi aspetti legati alla convivenza organizzativa, le criticità su cui intervenire, i punti di forza da valorizzare allo scopo di sviluppare ed

OBIETTIVO STRATEGICO : 2.1 - miglioramento del clima organizzativo per migliorare la qualità dei servizi

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Giovanni Porcelli

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO AL 31.12.2012

E' stata avviata un'indagine sul clima organizzativo interno dell'Ente al fine di valutare i diversi aspetti legati alla convivenza organizzativa. I dati raccolti sono stati immessi ed elaborati. E' stato prodotto il report comparativo.

Pertanto, il suddetto obiettivo, relativamente all'anno 2012, può ritenersi interamente raggiunto.



DIREZIONE

AFFARI GENERALI

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Fernanda Prete

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 12 2012



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA := A: EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Obiettivo del programma è quello di effettuare la totale revisione del Sito Internet Istituzionale dell'Ente, istituendo in particolare ed in aggiunta un apposito spazio dedicato alla costituzione del CUG ed alle sue attività. Sarà istituito inoltre uno apposito spazio dedicato alle Gare d'appalto e sarà revisionata l'immagine complessiva del sito, con particolare riguardo all'accessibilità ed alla tutela della privacy, previa predisposizione di apposita formale regolamentazione.

OBIETTIVO STRATEGICO : 1.1.7 - Revisione Sito Internet dell'Ente e Regolamentazione Privacy.

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Fernanda PRETE

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO AL 31.12.2012

Il portale del nostro Ente, in linea dal 1998 si è distinto negli anni per il costante aggiornamento delle informazioni.

Nel corso dell'anno questo settore ha effettuato una totale revisione istituendo un nuovo spazio dedicato alle Gare d'appalto ed uno dedicato al CUG.

Il portale è stato ulteriormente adeguato agli standard di accessibilità ed alla tutela della Privacy.

E' stato redatto il nuovo regolamento sulla Privacy.

È stato eliminato l'albo pretorio cartaceo dando definitiva e completa attuazione agli obblighi di legge in tema di albo on line, dematerializzazione relativa, trasparenza e accessibilità, con l'approvazione del relativo regolamento.

Pertanto, il suddetto obiettivo, relativamente all'anno 2012, può ritenersi interamente raggiunto.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA A: EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : L'obiettivo prevede la collocazione nel deposito di Via Ercole Brindisino di parte dei fascicoli di affari definiti depositati presso i locali della ex palestra del Ponticelli. Tale operazione, unitamente a quella di un parziale riordino, scarto e conferimento degli affari ultraquarantennali alla Sezione Storica consentiranno di reperire ulteriori spazi da destinare al deposito degli affari, molto voluminosi, relativi all'edilizia sismica e alle buste contenenti le offerte delle gare di appalto, sia della sezione strade che di quella fabbricati, anche queste abbisognevoli di notevoli spazi. L'obiettivo prevede un ulteriore alleggerimento dell'archivio deposito attraverso un ulteriore scarto di atti inutili e l'alienazione della serie rilegata della Gazzetta Ufficiale della Repubblica anni 1986 – 2007. Alla luce del nuovo assetto e del nuovo ruolo cui le Province pugliesi saranno relegate entro la fine del 2012, si rinvia al 2013 e 2014 sia il reperimento delle risorse che l'individuazione del soggetto creditore e aggiudicazione del servizio e anche l'installazione del sistema e formazione del personale.

OBIETTIVO STRATEGICO : A. 4 – RIORDINO ARCHIVIO DEPOSITO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO AL 31.12.2012

L'Ufficio Archivio ha provveduto al recupero del materiale documentario depositato presso l'IPAI e del suo trasporto presso in parte l'Archivio Deposito di Via Ercole Brindisino. In particolare ha recuperato, trasportato e collocato presso il Deposito di Via Ercole Brindisino:

- Tutto il materiale documentario relativo alla ex Scuola Convitto per Vigilatrici d'Infanzia;
- Tutto il materiale documentario relativo alle ex Insegnanti di Sostegno.

Ha provveduto a collocare presso i Servizi Sociali e a consegnare, in custodia e in ambiente chiuso, alle Assistenti Sociali il materiale documentario relativo ai minori illegittimi ricoverati presso l'ex IPAI .

Ha provveduto a versare alla Sezione separata di Archivio – Archivio Storico la documentazione relativa agli anni 1951 – 1970.

Ha provveduto ad approntare un'ulteriore scarto di atti inutili, regolarmente approvato dalla Soprintendenza Archivistica.

Ha provveduto ad alienare gratuitamente all'Archivio di Stato di Brindisi la serie rilegata della Gazzetta Ufficiale anni 1986 – 2007.

Ha provveduto al riordino, presso la ex sede della Santa Teresa S.P.A., del materiale documentario relativa alle pratiche dell'Edilizia Sismica di recente delegata dalla Regione Puglia e relativa agli anni 2010 e 2011.

L'obiettivo relativo all'anno 2012: Ricerca, ritiro e collocazione fascicoli, scarto di atti inutili, versamento documenti può ritenersi interamente conseguito nei tempi programmati.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA := A: EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: L'obiettivo prevede la sistemazione delle copie in originale dei provvedimenti deliberativi adottati dalla Giunta e dal Consiglio Provinciale di Brindisi nonché degli atti monocratici del Presidente della Provincia, del Presidente del Consiglio, del Segretario Generale e del Direttore Generale dell'Ente sino all'anno corrente, nella stanza adibita alla raccolta degli atti, ubicata al terzo piano dell'Edificio, sede del Palazzo della Provincia di Brindisi. Tale operazione, unitamente a quella di un totale riordino, consentirà una più sicura custodia oltre che una più agevole operazione di ricerca degli atti.

OBIETTIVO STRATEGICO : 5 – RACCOLTA ORIGINALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Fernanda PRETE

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO AL 31.12.2012

Le unità addette all'ufficio Amministrazione Generale hanno provveduto ad acquisire le firme in originale, mancanti, sui provvedimenti di Giunta e Consiglio Provinciale nonché sui provvedimenti adottati dagli Organi monocratici relativamente agli anni pregressi.

Inoltre, si è provveduto a sistemare la stanza adibita alla raccolta degli atti in originale, ubicata al terzo piano dell'edificio nonché a custodire, in ulteriori armadi posti nelle vicinanze del suddetto Ufficio, altri fascicoli di provvedimenti amministrativi in originale. Il tutto al fine di rendere più agevole eventuale attività di ricerca richiesta e/o necessaria.

Pertanto, il suddetto obiettivo, relativamente all'anno 2012, può ritenersi interamente raggiunto.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA := A: EFFICIENZA E TRASPARENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Obiettivo del programma è quello di rendere il più possibile leggibile e valutabile dai cittadini l'attività della Provincia di Brindisi attraverso il continuo aggiornamento dei dati contenuti in un'apposita sezione del sito istituzionale, al tal fine, istituito.

OBIETTIVO STRATEGICO : A. 4 – PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott.ssa Fernanda Prete

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e del territorio.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014: Come enucleato negli indirizzi generali di Governo di cui alla delibera di Consiglio Provinciale n. 36/15 del 10.09.2009 nella parte ad oggetto: "UNA SCELTA STRATEGICA DI FONDO: LA CONDIVISIONE DEI PERCORSI E DEGLI OBIETTIVI".

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO AL 31.12.2012

Per quanto concerne il suddetto obiettivo si è proceduto ad un continuo aggiornamento dei dati trasmessi, di volta in volta, dai referenti dei vari Servizi Provinciali e inseriti in apposite sezioni a tal fine istituite e si è adottato l'aggiornamento annuale del piano della trasparenza con adeguamento dello stesso alle norme "sull'Amministrazione Aperta" e sulla prevenzione della corruzione (L. 190/12)



DIREZIONE

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Fernanda Prete

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 12 2012

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

PROGRAMMA N. 3 - POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

PROGETTO N° 1: Sviluppo Scuola Secondaria di Secondo Grado

Descrizione obiettivo:

1. Programmazione offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica in una prospettiva di sviluppo dell'intero sistema scolastico provinciale, da attuarsi in una logica di riequilibrio territoriale, con attenzione ad una omogenea distribuzione degli indirizzi di studio, e attraverso un'azione di coordinamento in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti competenti che agiscono sul territorio.

2. Assegnazione del fondo annuale di dotazione per la gestione diretta delle spese di funzionamento da parte delle istituzioni scolastiche di propria competenza, secondo il principio della sussidiarietà e della responsabile autonomia di gestione delle Scuole, ai sensi della normativa vigente e nei limiti delle disponibilità del bilancio provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 31/12/2012

1. Programmazione offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica:

L'1/9/2012, si è giuridicamente concretizzata la misura di razionalizzazione della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa proposte col Piano provinciale adottato con delibera di G.P. n. 246 del 30.11.2011, e definitivamente approvato, con modifiche, dal Piano Regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'a. s. 2012-2013, Delibere G.R. 125/2012 e 799/2012.

Si sono ridotte da n. 25 a n. 23 scuole di istruzione secondaria superiore aventi personalità giuridica nel territorio provinciale nonchè si è arricchita l'offerta formativa dell'istruzione professionale, tecnica e dei licei, con le nuove istituzioni di n. 6 articolazioni, n. 2 opzioni e n. 1 indirizzo, in conformità ai regolamenti del nuovo ordinamento scolastico del 2° ciclo, al fine di favorire l'innalzamento generalizzato dei livelli d'istruzione in funzione dell'inserimento lavorativo e a contrastare l'abbandono scolastico.

Con Deliberazione di G.P. n° 17 del 13.12.2012 si è approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della provincia di Brindisi per l'anno scolastico 2013/2014.

2. Assegnazione del fondo annuale di dotazione per la gestione diretta delle spese di funzionamento:

Con Delibera di G.P. n° 159 del 28.09.2012 è stato approvato il fondo da erogare in favore delle scuole di competenza provinciale in per le spese di funzionamento amministrativo e didattico – L. 23/96- Anno scolastico 2012/2013, Esercizio finanziario 2012.

Si è proceduto all'erogazione delle somme spettanti a tutti e 23 istituti scolastici di propria competenza, previo controllo delle rendicontazioni trasmesse dagli stessi relativamente alle spese sostenute nell'esercizio precedente.

Si è provveduto, altresì, a liquidare e pagare contestualmente un contributo fino all'importo massimo di euro 500,00 per ogni punto di erogazione del servizio scolastico a sostegno delle spese di vigilanza degli immobili provinciali sostenute dalle scuole dall'1.07 al 31.12.2011.

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

PROGRAMMA N. 3 - POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

PROGETTO N° 2 : Promozione della cittadinanza democratica

Descrizione obiettivo:

Rafforzamento della crescita culturale e sociale della comunità provinciale attraverso:

1. una risposta istituzionale basata sull'offerta di competenze e supporti tecnologici necessari al soddisfacimento di bisogni, sia pure differenziati, di una fascia giovanile che, da un lato, è orientata verso gli studi universitari e, pertanto, verso un'affermazione professionale e personale di livello e, dall'altro, è bisognevole di un aiuto che consenta di acquisire le basi del sapere tecnico-scientifico, sufficienti quantomeno a poter essere spese per una collocazione nel mondo del lavoro;
2. un investimento culturale, basato su un sistema integrato tra sostegno economico e servizi sul territorio, che la Provincia realizza attraverso accordi con soggetti partner e imprese commerciali sponsor per favorire l'accesso a canali del sapere extrascolastici nell'ambito degli spazi ricreativi e del tempo libero.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 31/12/2012

1. *Progetto "Surf Your Learning", articolato in tre moduli formativi, "Test No Problem", "Help.net" e "Y2Y" (Young to Young).*

Il 31.08.2012 si è concluso il primo modulo formativo "Test No Problem", che ha visto realizzare una scuola estiva gratuita, nei mesi di luglio e agosto, in favore di neodiplomati degli Istituti scolastici di Brindisi e provincia e di villeggianti nelle località turistiche del territorio, per la preparazione ai test di ammissione a facoltà universitarie a numero chiuso, relativamente alle materie tecnico-scientifiche. Una proposta formativa, realizzata in partenariato tra Provincia, ITIS "Majorana" di Brindisi e IISS "Pepe-Calamo" di Ostuni, volta potenziare il metodo di studio e di lavoro, nella logica dell'imparare ad imparare e ad affrontare e risolvere situazioni problematiche, alla quale hanno partecipato, nelle sei settimane estive, in media 40 giovani.

Per l'altro modulo "Young to Young" la Provincia, in qualità di capofila e con altri 3 Partner e 4 Associati, ha presentato una propria candidatura all'Avviso Pubblico Azione ProvincEgiovani, promosso da UPI e Presidenza del Consiglio, proponendo il progetto rivolto ai giovani nell'ambito tematico della "Cultura digitale e nuove tecnologie", che è stato ammesso a finanziamento.

Con Delibera di G.P. n° 142 del 14.09.2012 è stato approvato il progetto e nel mese di novembre costituito il gruppo di lavoro e sottoscritto il contratto di partenariato.

2. *Progetto formativo "GreenCard – Porte aperte per la Cultura".*

Allo scopo di rilanciare il progetto, con l'estensione, tra l'altro, dell'area dei beneficiari della Greencard, includendo gli studenti iscritti al Polo Universitario di Brindisi, è stata rinnovata la partnership, con ottenimento di sconti e agevolazioni migliorativi rispetto a quelli precedenti.

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

PROGRAMMA N. 3 - POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

RESPONSABILE : Dott.ssa Fernanda Prete

PROGETTO n. 3 Sostegno alle famiglie in difficoltà e agli educatori

Descrizione obiettivo:

1. Riorganizzazione del modello gestionale del welfare locale nella direzione di un maggiore coinvolgimento dei soggetti privati e di una responsabilizzazione delle famiglie, con la costituzione di una Rete dei Servizi per la Famiglia con Enti ed Associazioni e l'attuazione di tirocini formativi.
2. Sostegno e aiuto alle famiglie, numerose, monoparentali, immigrate, nei momenti di difficoltà, di crisi di coppia e genitoriale, in particolare a salvaguardia dell'integrità del benessere dei figli.
3. Confronto e raccordo, per gli interventi di mediazione civile e penale, con gli organi periferici dell'Amministrazione della Giustizia (giudiziaria, penitenziaria, ecc.) operanti nel territorio di Brindisi.
4. Attuazione del Piano Locale per la prevenzione dell'abuso sulle donne e sui minori, volto ad arginare i fenomeni statisticamente in forte aumento anche nelle società occidentali, attraverso Call Center Unico, Sportello Provinciale d'Ascolto e Consulenza sullo Stalking.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 31.12.2012

Nel periodo di riferimento sono state svolte le seguenti attività:

Comitato Tecnico dei Centri Famiglie:

Il Comitato Tecnico, formatosi nel 2010 e coordinato dal Centro Risorse Famiglie, si è riunito nel febbraio 2012 e ha condiviso un'azione comune relativa ai rapporti con gli Enti esterni come Tribunali, Servizi Sociali, USSM, ecc.

In merito alla richiesta da parte di tali Enti di relazioni esaustive che tradiscono l'informalità, la riservatezza dei clienti e la stessa natura della Mediazione Familiare, si è deciso che tutti i 4 Centri Famiglia non rilasceranno relazioni analitiche ma si limiteranno a dichiarare l'esito della mediazione senza specificare motivi.

Tra le attività del Centro sono previsti e sono stati realizzati i seguenti *training* formativi nel corso del 2012, monitorati puntualmente attraverso la somministrazione di questionario di gradimento finale ai destinatari dei corsi, ovvero ai docenti delle scuole provinciali, genitori o operatori del volontariato:

Le competenze relazionali per l'aiuto: training formativo per volontari e operatori: a cura del C.R.F. della Provincia di Brindisi in collaborazione con il C.S.V. Poesis di Brindisi.

La formazione si è articolata in 6 incontri della durata di 3 ore ciascuno.

Cresciamo giocando: itinerario educativo con i genitori della scuola dell'infanzia: a cura dell'Equipe del C.R.F. della Provincia di Brindisi. Il percorso si è snodato in due fasi:

- la fase di sensibilizzazione, consistente in 2 incontri di 3 ore ciascuno;
- la fase di arricchimento, consistente in 2 incontri di 3 ore ciascuno;

Diversità a confronto: come affrontare i conflitti nel gruppo-classe, educare alla mediazione, a cura dell'Equipe del C.R.F. della Provincia di Brindisi

La formazione è articolata in 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno.

Empowerment e relazione educativa con gli adolescenti: approcci e strumenti psicopedagogici per rafforzare l'empowerment nell'adolescente e migliorare la relazione con gli Adulti di riferimento, a cura dell'Equipe del C.R.F. della Provincia di Brindisi.

Il percorso è stato articolato in 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno.

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

Mediazione Penale Minorile:

Nel 2012 sono stati presi in carico 2 casi inviati dall'USSM e dal Tribunale dei Minori che si sono svolti parzialmente perché, in entrambi, le vittime non hanno voluto incontrare i rei. Nell'esame di altri due casi il Centro ha operato in rete con altri Centri.

Casa Circondariale di Brindisi

Si è tenuto presso la casa Circondariale di Brindisi un Corso sulla genitorialità con i "padri detenuti"; il corso ha coinvolto 12 papà e si è svolto da gennaio a maggio per un totale di 12 incontri di 3 ore ciascuno. Al termine degli incontri di gruppo la psicologa del Centro ha tenuto con 5 di essi dei colloqui individuali di approfondimento.

A settembre è stato aperto lo "Sportello Pedagogico" con la pedagoga del ns. Centro, per intraprendere un nuovo percorso di gruppo sulla genitorialità.

Piano di interventi locali per la prevenzione e contrasto alla violenza su donne e minori

Nel mese di gennaio 2012 si è approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per gli interventi locali in materia di contrasto alla violenza sinteticamente elencati: iniziative di comunicazione e promozione, creazione di reti interistituzionali, attività di formazione, attivazione e potenziamento di equipe multidisciplinari integrate, corsi, stage e tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza accolte nella rete provinciale.

Nel periodo di riferimento, il ruolo di coordinamento che la Provincia ricopre si è estrinsecato attraverso riunioni ed incontri con la rete (ambiti territoriali, strutture e servizi) al fine di elaborare un monitoraggio delle infrastrutture esistenti ed attuare un percorso comune a sostegno delle vittime di violenza.

E' stato approvato il progetto di dettaglio nell'ambito del P.I.L. per l'inserimento lavorativo delle vittime di violenza. Nella progettazione, si è attivata la collaborazione con il Servizio Politiche Attive del Lavoro dell'Ente.

Si è avviata la campagna di sensibilizzazione e di educazione alla prevenzione e contrasto alla violenza.

▪ **Nel 2012, sono stati svolti n° 633 interventi, così distinti:**

- Sostegno genitoriale	68
- Mediazione familiare	115
- Formazione (inc. di 3 ore ciascuno)	30
- Spazio neutro	91
- Rete Territoriale	30
- Counselling	286
- Comitato Tecnico dei Centri Famiglie	1
- Mediazione Penale	12

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

PROGRAMMA N. 3 - POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

RESPONSABILE : Dott.ssa Fernanda Prete

PROGETTO n. 4 Sviluppare interventi a sostegno delle pari opportunità, in particolare dell'inclusione sociale dei diversamente abili.

Descrizione obiettivo:

Inclusione sociale dei diversamente abili attraverso vari servizi mirati:

1. Trasporto scolastico per studenti disabili frequentanti gli istituti di istruzione secondaria superiore;
2. Supporto all'istruzione per complementare l'esercizio del diritto allo studio dei portatori di minorazioni sensoriali frequentanti le scuole pubbliche di ogni ordine e grado;
3. Assistenza specialistica personalizzata e ricovero in favore dei non vedenti e non udenti;
4. Tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 31.12.2012

Il *Servizio di trasporto* è stato erogato in favore di n. 54 utenti che hanno frequentato le scuole pubbliche di istruzione secondaria superiore, fino a giugno 2012, conclusione dell'anno scolastico 2011/2012. Il servizio è stato assicurato direttamente con ditte specializzate per n° 34 utenti e per n° 20 attraverso la delega ai Comuni di residenza.

Per il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2012-2013, settembre-dicembre, sono stati n° 48 gli utenti trasportati a mezzo delle ditte specializzate a cui l'Ente ha affidato il servizio e n° 17 gli utenti per i quali sono stati delegati i Comuni a provvedere.

Per n° 4 utenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2011/2012 scuole superiori al di fuori del territorio provinciale è stato liquidato e pagato un contributo a titolo di rimborso delle spese di trasporto sostenute.

Per l'anno scolastico 2012/2013 il contributo è stato concesso ai n° 2 utenti che hanno fatto richiesta.

Ricoveri in forma semiconvittuale

Presso l'istituto "Bellisario Arnò", di Manduria, sono stati assicurati ricoveri per n° 2 utenti audiolesi fino alla fine dell'a.s. 2011-2012.

Il *Servizio di assistenza specialistica personalizzata domiciliare e/o scolastica per audiolesi e videolesi* è stato erogato in favore di n. 49 utenti che hanno frequentato le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, concludendosi nel mese di luglio u.s., per l'anno scolastico 2011/2012.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2012/2013 il medesimo servizio è stato avviato in favore dei n. 53 utenti che hanno presentato richiesta.

Il Programma ha previsto, inoltre, interventi a favore dell'Associazione Ciechi, di cui si è inteso valorizzare la competenza specifica e l'attività di volontariato, affidando all'U.I.C. - Sez. di Brindisi il compito di recare assistenza ai soggetti videolesi pluriminorati, promuovendo l'inserimento scolastico e lavorativo di persone prive della vista e colpite da altre minorazioni.

Conclusosi il rapporto con la fine dell'anno scolastico 2011-2012, in data 24.10.2012 è stata sottoscritta una nuova convenzione per il periodo ottobre-dicembre 2012.

Per i *Tirocini formativi* finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili, successivamente alla selezione dei candidati ammessi, effettuata nel 2011, si è dato corso ai tirocini di durata biennale e nel mese di gennaio 2012 si è ampliato il numero dei partecipanti, portandolo da 20 a 42, presso altrettante sedi dell'Azienda Sanitaria Locale.

PROGRAMMA N. 1**RESPONSABILE : D.ssa Fernanda Prete****PROGETTO n. 1****MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

(Finalizzato ad assicurare la conformità dell'attività contrattuale dell'Ente ai principi di legalità, efficacia ed efficienza oltrechè la semplificazione, trasparenza amministrativa e salvaguardia della libera concorrenza)

Il progetto si compone dei seguenti obiettivi facenti parte del piano della performance:

- 1) Informatizzazione complessiva del repertorio dei contratti;
- 2) Procedimenti di gara gestiti da un unico centro di responsabilità per tutti i servizi dell'Ente, ottimizzando i tempi e semplificando le procedure.

1) L'ufficio, poiché le procedure informatizzate rappresentano uno strumento indispensabile per delineare modelli organizzativi atti a rispondere in tempi sempre più rapidi alle richieste e alla elaborazione anche complessa di notizie per conseguire risultati di qualità, già nell'ultimo trimestre dell'anno 2011 ha individuato apposita società specializzata per l'acquisizione di un pacchetto software per la gestione informatica del repertorio dei contratti per l'immediata consultazione dei dati identificativi degli stessi e creazione di un data base per i contratti stipulati in forma privata e pubblico amministrativa all'ultimo decennio.

Al 31.12.2011 risultano informatizzati tutti i contratti stipulati nell'anno 2011.

Per l'anno in corso si procederà all'informatizzazione del repertorio dei contratti per l'immediata consultazione dei dati identificativi degli stessi e creazione di un data base per i contratti stipulati in forma privata e pubblica –amministrativa relativo all'ultimo decennio e naturalmente per tutti gli stipulandi contratti con l'eliminazione materiale del registro del repertorio.

In particolare la procedura si svilupperà sui dati del repertorio e gestirà in tempo reale le notizie di più frequente consultazione e richiesta da parte degli organi di governo e di gestione dell'amministrazione pubblica. Gli interventi da realizzare sono conseguenti ad una serie di fabbisogni informativi/operativi maturati nel tempo. Infatti, come spesso accade nelle strutture organizzative, la necessità di ottimizzare tempi e procedure, nonché l'esigenza di dotarsi di strumenti idonei all'analisi e al controllo delle attività, richiede adeguate implementazioni di strumenti di gestione delle informazioni.

2) Per l'anno 2012, la prima fase prevede la costituzione ed il funzionamento dell'Ufficio unico che gestisce tutte le gare con metodologia semplificata per tutti i servizi della Provincia. A tal fine l'Ufficio è stato dotato di risorse umane in numero e profili coerenti con l'obiettivo, con attivazione di formazione del gruppo di lavoro, organizzando l'attività anche mediante apposita regolamentazione e standardizzazione di procedure e formulari che semplifichino il procedimento e lo rendono più trasparente e celere. La eventuale seconda fase prevede la totale informatizzazione del procedimento di affidamento all'esterno delle gare con idonei sistemi on line

STATO ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AL 31.12.2012

Circa lo stato d'attuazione degli obiettivi suddetti, in particolare per il
n. 1) Informatizzazione complessiva del repertorio dei contratti:

L'Amministrazione si è dotata di software che consente di repertoriare i contratti stipulati in forma pubblica amministrativa e le scritture private autenticate, nonché di conservare nello stesso programma, il contratto acquisito mediante scanner. Il repertorio informatico consente anche la registrazione, in altra sezione, delle scritture private non autenticate.

Al 31.12.12 risultano inseriti nel repertorio informatico i soli contratti stipulati in forma pubblica amministrativa sottoscritti nel 2012.

OBIETTIVO CONSEGUITO

Per quanto riguarda lo stato d'attuazione dell'obiettivo

n. 2) procedimenti di gara gestiti da un unico centro di responsabilità per tutti i servizi dell'ente, ottimizzando i tempi e semplificando le procedure:

L'Amministrazione ha costituito un ufficio unico denominato "Settore appalti e contratti" il quale gestisce le procedure concorsuali ad evidenza pubblica per tutti i Servizi dell'Ente, nonché tutte le attività propedeutiche alla stipulazione, registrazione nel Repertorio informatico e assolvimento della registrazione fiscale dei contratti in forma pubblica amministrativa mentre, per le scritture private, si occupa delle attività finalizzate alla registrazione fiscale e successiva conservazione delle stesse.

Il settore si è dotato di personale in una quantità risultata sufficiente rispetto alle attività previste nell'obiettivo, attività che nel corso di questo anno hanno visto comunque, a causa della spending review, una contrazione; il gruppo di lavoro iniziale è stato oggetto di formazione sulla tematica in questione, gruppo che nel corso dell'ultimo quadrimestre ha subito delle modifiche per collocamento a riposo e istanza di mobilità di alcune unità, per cui allo stato attuale, le nuove unità subentrate, hanno ricevuto una formazione puramente interna anche a causa delle scarse disponibilità finanziarie dell'ente.

L'Ufficio si è dotato di un "Regolamento sul funzionamento e organizzazione dell'ufficio appalti e contratti" al fine di uniformare e snellire l'attività amministrativa legata allo svolgimento delle gare e alla stipula dei contratti.

OBIETTIVO CONSEGUITO



DIREZIONE

SETTORE PERSONALE

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Fernanda Prete

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 12 2012

PROGRAMMA N. 2 SETTORE PERSONALE

RESPONSABILE : D.ssa PRETE Fernanda

PROGETTO n. 1

MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E TRASPARENZA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il progetto si attua attraverso la programmazione e realizzazione dei seguenti obiettivi :

- 1) Informatizzazione dei dati relativi alla gestione giuridica del personale dipendente della Provincia.
- 2) Costituzione del Comitato Unico di Garanzia
- 3) Revisione e completamento del sistema di valutazione delle posizioni e delle performance per i dipendenti provinciali

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 31/12/2012

1) Al fine di migliorare il sistema di gestione e trattamento dei dati relativi alla carriera dei dipendenti mediante l'acquisizione in tempo reale ed in modo completo di tutti i dati relativi alla posizione giuridica di tutti i dipendenti e di migliorare, in tal modo, l'efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e la celerità dei relativi procedimenti amministrativi è in programma l'acquisizione dei dati attraverso apposito software riguardante la posizione giuridica di tutti i dipendenti sin dalla data di assunzione. A tal fine, è stata affidata ad apposita Società esperta in materia l'attività di formazione dei dipendenti dell'Ufficio Personale, ai fini dell'implementazione del software applicativo relativo alla gestione giuridica del personale, giusta determinazione dirigenziale n. 1494 del 05/10/2011.

Nell'anno 2011 per il raggiungimento dell'obiettivo era necessario inserire n. 65 fascicoli (20%) e l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto (il 28 %) in quanto al 31.12.2011 sono stati inseriti in totale n. 90 fascicoli.

Nell'anno 2012 per il raggiungimento dell'obiettivo era necessario inserire un n. di fascicoli pari al 40% dei dipendenti in servizio, prevedendo per l'anno 2013 il restante 40%. L'obiettivo è stato perfettamente raggiunto in quanto al 31.12.2012 sono stati inseriti n. 105 fascicoli.

2) Con delibera di G.P. n. 75 del 25.05.2012 sono stati approvati i criteri per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed il procedimento per la nomina del predetto Comitato all'interno dell'Ente, in attuazione delle disposizioni di cui alla L. 183/2010 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4/3/2011. Con determinazione dirigenziale n. 1395 del 23.07.2012 è stato costituito il CUG e nominato il Presidente di detto Comitato che è tenuto, entro 60 giorni dalla costituzione, ad adottare un regolamento per la disciplina delle modalità del suo funzionamento. Con delibera di G.P. n. 155 del 28.09.2012 è stato approvato in via definitiva il predetto Regolamento al fine di garantire condizioni e strumenti idonei all'adeguato funzionamento del predetto Comitato.

L'intento di questo nuovo organismo è, in particolare, quello di conciliare il miglioramento dell'efficienza delle prestazioni lavorative con il miglioramento dell'ambiente lavorativo che dovrà essere caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e del benessere organizzativo. Tale comitato rivolge, infatti, una particolare attenzione al lavoratore e al suo benessere, da intendersi non solo come benessere fisico ma, soprattutto, come benessere psicologico.

3) Con deliberazione di G.P. n. 86 del 15.06.2012 è stato approvato il Testo Unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale nel quale sono accorpati il Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali, delle posizioni organizzative, delle Alte Professionalità e delle specifiche Responsabilità ed il Sistema di misurazione e valutazione delle performance del Segretario Generale/Direttore Generale. Il predetto sistema di valutazione è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla Provincia, attraverso la predeterminata regolamentazione degli incarichi e delle responsabilità, la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati della Provincia e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.



**DIREZIONE
SERVIZI FINANZIARI**

Dirigente Responsabile : ANNA CARMEN PICOCO

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012

AREA STRATEGICA: EFFICIENZA E TRASPARENZA
REFERENTE POLITICO: ASS. VINCENZO BALDASSARRE (fino ad ottobre 2012)
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ANNA CARMEN PICOCO
PROGRAMMA: – STUDIO E RE-INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>La proposizione, in via prioritaria e trasversale rispetto alla programmazione complessiva della Provincia, di un'area strategica intitolata ad efficienza e trasparenza, rappresenta l'estrinsecazione di una volontà forte dell'amministrazione di migliorare il funzionamento complessivo dell'Ente. Tale volontà viene perseguita attraverso interventi tesi a facilitare l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance che, passando attraverso una riorganizzazione dei processi, possa ingenerare miglioramenti nei livelli delle prestazioni e dei servizi resi.</p> <p>A livello amministrativo, affinché ciò si realizzi, occorre mettere in campo azioni rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> pianificare meglio, <input type="checkbox"/> controllare e misurare meglio, <input type="checkbox"/> rendicontare meglio. <p>Per pianificare meglio, occorre definire gli obiettivi con criteri che ne assicurino la validità e la pertinenza. (Piano di <i>performance</i>).</p> <p>Per controllare e misurare meglio, occorre ripensare le strutture ed i sistemi esistenti.</p> <p>Per rendicontare meglio, infine, occorre assicurare un elevato livello di trasparenza, intesa, quest'ultima, come accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.</p>
OBIETTIVO STRATEGICO - A.1 – studio e re-ingegnerizzazione dei processi nell'ambito del servizio finanziario
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>Il presente progetto, finalizzato ad accrescere il livello di efficienza dell'attività amministrativa, assume necessariamente il carattere della intersettorialità e prevede uno sviluppo articolato su base pluriennale. Il progetto, in effetti, è stato avviato nel corso del 2011 attraverso uno studio rivolto a mappare e caratterizzare i principali flussi procedurali che attraversano i vari servizi, nell'ambito dei quali il servizio finanziario rappresenta uno dei principali punti nodali. Lo studio condotto ha contribuito a sceverare, fra tutti quelli censiti, quei processi che, allo stato attuale, presentano i maggiori margini di miglioramento rispetto agli standard operativi rilevati. Obiettivo della seconda annualità è quello di individuare, nell'ambito di uno tali processi, le principali criticità al fine di ipotizzare opportuni correttivi e, ove necessario, ridisegnarne l'intera architettura, in un'ottica di snellimento ed efficientamento dell'assetto preesistente.</p> <p style="text-align: center;">Stato di attuazione al 31/12/2012:</p> <p>Lo studio dei principali processi che interessano il Servizio Finanziario è stato condotto focalizzando l'attenzione su quelle aree di operatività che ne caratterizzano l'attività in considerazione delle loro specifiche peculiarità, prescindendo, pertanto, da quei flussi operazionali che, pur espletati nell'ambito del Servizio, non presentano elementi di distintività rispetto ad analoghe attività condotte in altri Servizi dell'Ente (Protocollo, smistamento corrispondenza, rilevazione presenze, ecc.).</p> <p>Nel corso del 2011 erano state individuate, nell'ambito del Servizio Finanziario, quattro aree operative sulle quali era stata focalizzata l'attenzione:</p>

Contabilizzazione delle entrate:
Gestione dei c/c postali:
Gestione della Tesoreria:
Gestione della contabilità dei contratti.

In particolare, con riferimento alla prima area operativa (Contabilizzazione delle entrate) ci si era mossi con l'intento di "standardizzare" le fasi dell'individuazione e della conseguente contabilizzazione dei flussi, al fine di superare le "incertezze" che caratterizzano le operazioni di gestione delle entrate.

Nello specifico si era proceduto alla mappatura ed alla conseguente definizione delle vigenti tempistiche di regolarizzazione degli incassi con l'intento, per un verso, di delineare degli standard operativi ottimali e, per altro verso, di far emergere le principali criticità incidenti sulla effettiva tempistica dei processi.

Da tale analisi, era stato possibile verificare come la fase che, "a processo invariato", assorbiva le maggiori "risorse" in termini di tempo fosse quella relativa denominata "INVIDUZIONE CAUSALE E RIFERIMENTI CONTABILI", specie in riferimento ad alcune tipologie di incassi. In quella sede, in effetti, si era evidenziato come tali carenze riguardassero, in particolare, le erogazioni di fonte regionale, la cui regolarizzazione richiedeva tempi sensibilmente più lunghi della media.

Nel corso dell'esercizio, le novità in materia di tesoreria unica, introdotte dal decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 (c.d. "decreto semplificazioni"), hanno reso ancora più "opaco" il processo inerente la contabilizzazione delle entrate, a causa della sospensione del regime di tesoreria mista e, quindi, del ripristino dell'obbligatorietà dei transiti finanziari da e per soggetti appartenenti alla pubblica amministrazione, attraverso la cassa della Banca d'Italia. Tale circostanza ha reso, in effetti, ancora meno identificabili i flussi finanziari in entrata, essendo tutti i trasferimenti da altre PP.AA. riversati in tesoreria in modalità "GIROFONDI" ed emittente "BANCA D'ITALIA", con conseguente dilatazione dei tempi di identificazione dei flussi e conseguente regolarizzazione degli incassi.

Tale circostanza ha suggerito di concentrare su tale ambito operativo l'attività di individuazione delle principali criticità, al fine di ideare e sviluppare possibili misure correttive, funzionali all'abbattimento dei tempi di regolarizzazione degli incassi.

La soluzione al problema è stata individuata ed implementata in stretta collaborazione con il tesoriere provinciale attraverso l'elaborazione di un sistema di decodifica delle operazioni di accreditamento effettuate in favore della Provincia che, sfruttando i codici corrispondenti alle contabilità speciali dei singoli enti presso la Banca d'Italia, fosse in grado di restituire, in sede di produzione della carta contabile, non solo l'identificativo dell'ente emittente originario, ma anche l'integrale indicazione della causale collegata all'operazione.

Il sistema dinanzi delineato è stato via via perfezionato nel corso dell'anno attraverso un costante interscambio collaborativo con il tesoriere al fine di integrare e sistematizzare le informazioni desumibili dalle carte contabili di entrata.

L'attuale versione della carta contabile prodotta dal tesoriere reca, in effetti, rispetto a quella iniziale, una serie di indicazioni aggiuntive che ne hanno notevolmente accresciuto la valenza informativa, rendendo, per questa via, assai più agevole l'effettuazione delle operazioni di regolarizzazione degli incassi.

Fermo restando l'indubbio miglioramento già prodotto dalle innovazioni introdotte nell'ambito del processo considerato, va detto che lo stesso continuerà ad essere monitorato nel corso dell'esercizio successivo al fine di verificarne la effettiva funzionalità nonché la necessità di ulteriori perfezionamenti, procedendo, nel contempo, ad una più precisa misurazione dei miglioramenti conseguiti.

RISORSE UMANE IMPIEGATE: 6 unità

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO:

L'obiettivo costituisce esplicitazione della linea guida A.1.1 "Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione"- facente capo all'Area di Intervento A.1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – del Programma di mandato

<u>AREA STRATEGICA: EFFICIENZA E TRASPARENZA</u>
REFERENTE POLITICO: ASS. VINCENZO BALDASSARRE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ANNA CARMEN PICOCO
PROGRAMMA: – DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>La proposizione, in via prioritaria e trasversale rispetto alla programmazione complessiva della Provincia, di un'area strategica intitolata ad efficienza e trasparenza, rappresenta l'estrinsecazione di una volontà forte dell'amministrazione di migliorare il funzionamento complessivo dell'Ente. Tale volontà viene perseguita attraverso interventi tesi a facilitare l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance che, passando attraverso una riorganizzazione dei processi, possa ingenerare miglioramenti nei livelli delle prestazioni e dei servizi resi.</p> <p>A livello amministrativo, affinché ciò si realizzi, occorre mettere in campo azioni rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> pianificare meglio, <input type="checkbox"/> controllare e misurare meglio, <input type="checkbox"/> rendicontare meglio. <p>Per pianificare meglio, occorre definire gli obiettivi con criteri che ne assicurino la validità e la pertinenza. (Piano di <i>performance</i>).</p> <p>Per controllare e misurare meglio, occorre ripensare le strutture ed i sistemi esistenti.</p> <p>Per rendicontare meglio, infine, occorre assicurare un elevato livello di trasparenza, intesa, quest'ultima, come accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.</p>
OBIETTIVO STRATEGICO - A.2 – dematerializzazione dei procedimenti amministrativi nell'ambito del servizio finanziario
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>L'intervento è finalizzato a minimizzare l'utilizzo del supporto cartaceo nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza dei servizi finanziari, utilizzando in maniera sempre più diffusa le procedure informatizzate. Tale intervento risulta articolato in attività aventi sviluppo pluriennale ed è stato implementato nel corso del 2011. L'attività già espletata ha condotto all'individuazione di flussi procedurali che, nell'ambito del servizio, sono assoggettabili a processi di dematerializzazione. Obiettivo del progetto nel corso della seconda annualità è quello di ideare ed attivare, quantomeno in via sperimentale, un intervento-pilota di dematerializzazione con riferimento ad uno dei flussi procedurali precedentemente individuati.</p> <p style="text-align: center;">Stato di attuazione al 31/12/2012:</p> <p>Nel corso del 2011 è stato realizzato uno studio riguardante i principali processi che interessano il Servizio Finanziario, focalizzando l'attenzione su quelli a basso livello di interrelazione con altri servizi. L'intento originario era quello di procedere alla susseguente dematerializzazione attraverso l'implementazione di buone prassi più facilmente gestibili e meglio misurabili in termini di risultati da parte del servizio, in vista di una loro successiva applicazione su più ampia scala.</p> <p>Tale studio aveva condotto ad una mappatura dei principali processi caratterizzanti il Servizio Finanziario nell'ambito dei quali erano state, fra le altre, individuate le sequenze relative alle certificazioni dei crediti ai sensi della legge 28 gennaio 2009, n. 2 e s.m.i., e delle conseguenti</p>

accettazioni delle cessioni.

Nel corso del 2012, il decreto MEF del 25 giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 del 2 luglio 2012 ed in vigore dal 17 luglio, ha ridefinito le modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, delle somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter del DL 185/2008". Tale decreto stabiliva, fra l'altro, che, i titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili rientranti nell'ambito di applicazione della norma, in attesa della predisposizione di apposita piattaforma elettronica, potessero presentare all'amministrazione debitrice un'istanza di certificazione del credito utilizzando l'apposito modello allegato al decreto medesimo.

Il citato decreto assegnava all'amministrazione un termine di 60 giorni dalla ricezione dell'istanza, per certificare la certezza, liquidabilità ed esigibilità del credito, oppure per rilevarne l'insussistenza o l'inesigibilità, anche parziale, attraverso un ulteriore modello, anch'esso allegato al decreto in argomento.

Tale innovazione normativa ha offerto lo spunto per porre in essere un intervento-pilota di dematerializzazione riguardante proprio il flusso documentale tanto con riferimento all'inoltro dell'istanza da parte dei titolari di crediti, quanto per quel che concerne il conseguente rilascio della certificazione da parte della Provincia.

L'attivazione dell'intervento-pilota in argomento ha richiesto una serie di operazioni, poste in essere in stretta collaborazione con il CED dell'Ente, che hanno interessato tanto la parte più strettamente documentale, quanto gli aspetti legati alla trasmissione dei dati da e verso L'Ente. In una prima fase, infatti, si è rivolta l'attenzione sulla "personalizzazione" della modulistica allegata al decreto al fine di renderla più consona alle esigenze conoscitive dell'Ente e meglio fruibile da parte dell'utenza, senza, tuttavia, alterare i contenuti sostanziali previsti dalla norma.

Successivamente si è intervenuti sugli aspetti legati ai flussi documentali, definendone sequenze e canali, tanto con riferimento all'inoltro dell'istanza da parte dei titolari di crediti, quanto per quel che concerne il conseguente rilascio della certificazione da parte della Provincia.

In ultimo si è provveduto a costruire una scheda informativa di sintesi in materia di certificazione dei crediti, direttamente accessibile dalla home page del sito web dell'Ente, dalla quale è, peraltro, possibile scaricare il modulo da utilizzare per la formulazione dell'istanza di certificazione dei crediti.

In fase di prima implementazione dell'intervento in argomento sono state rilevate alcune criticità riguardanti le modalità di inoltro delle istanze di certificazione da parte dell'utenza, laddove i titolari di crediti interessati non disponessero di una PEC a mezzo della quale inoltrare l'istanza debitamente compilata alla Provincia. Per tale evenienza si è provveduto ad attivare una PEO "dedicata" esclusivamente alla ricezione delle istanze, al fine di garantire la più ampia fruibilità del servizio, mantenendo il massimo grado di dematerializzazione del processo.

RISORSE UMANE IMPIEGATE: 3 unità del Servizio Finanziario + 3 unità del CED

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO:

L'obiettivo costituisce esplicitazione della linea guida A.1.1 "Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione"- facente capo all'Area di Intervento A.1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – del Programma di mandato

AREA STRATEGICA: EFFICIENZA E TRASPARENZA
REFERENTE POLITICO: ASS. VINCENZO BALDASSARRE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ANNA CARMEN PICOCO
PROGRAMMA: – RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI -
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Il servizio acquisti, sotto forma di provveditorato ed economato, appartiene al settore finanziario, così come previsto dagli attuali regolamenti di organizzazione degli uffici di Provveditorato-Economato e Appalti e Contratti.</p> <p>In questa fase è necessario potenziare il sistema di rifornimento degli acquisti (per es. convenzioni Consip, mercato elettronico), nonché monitorare le attività svolte, attraverso un efficace sistema di controllo della gestione Acquisti.</p>
OBIETTIVO STRATEGICO - A – EFFICIENZA E TRASPARENZA
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>Il presente progetto è finalizzato a perseguire risparmi di spesa utili al miglioramento della qualità dei servizi destinati ai cittadini e ad accrescere il livello di trasparenza e concorrenzialità della P.A. Nell'ottica della trasparenza e concorrenzialità, l'Ufficio Economato e Provveditorato dell'Ente ha deciso di dotarsi di un nuovo Albo dei Fornitori di beni e servizi informatizzato, occorrente per le esigenze degli uffici provinciali, istituendolo in base al criterio del cosiddetto Albo aperto, dando così la possibilità a tutte le ditte di poter fare richiesta di adesione in qualsiasi periodo dell'anno. Detto Albo sarà disponibile su uno specifico link del sito dell'Ente, al quale le ditte potranno fare ricorso per accreditarsi quali ditte di fiducia, a seconda delle varie tabelle merceologiche di appartenenza; così facendo, l'ufficio provvederà di volta in volta ad attingere dallo stesso per tutte le procedure relative ad eventuali indagini di mercato o consultazioni dello stesso. Si procederà alla creazione del link tramite il supporto tecnico del CED provinciale.</p> <p>Detto progetto, inserito anche nelle misurazioni delle performance per il triennio 2011-2013 è stato avviato nel 2011 attraverso uno studio rivolto a mappare e caratterizzare le procedure di individuazione degli operatori economici necessari alle varie forniture di beni e servizi occorrenti per le esigenze dei vari uffici provinciali, per le quali il Settore Economato e Provveditorato dell'Ente ha competenze esclusive per i relativi approvvigionamenti. La mappatura dei processi ha prodotto uno studio secondo il quale è stato ritenuto opportuno effettuare per il periodo gennaio-giugno 2012 una progettazione, d'intesa con il CED, di un sistema informatizzato dell'Albo dei Fornitori e della relativa individuazione, nel periodo luglio-ottobre 2012, di detto sistema informatizzato, da avviare, quale fase sperimentale del sistema, nel periodo novembre-dicembre 2012. Queste sono le tre fasi/processo obiettivo individuate quale raggiungimento di risultato della seconda annualità evidenziando, così, le varie criticità che possano sorgere durante tali fasi ed ipotizzando gli eventuali opportuni correttivi, ove necessari.</p> <p>Nell'ottica, mentre, del perseguimento del risparmio della spesa pubblica ed in linea anche con il dettato normativo intervenuto con il DL 95/2012, convertito in Legge, l'ufficio Economato ha esplicitato delle linee guida alle quali attenersi nel rispetto delle norme di cui alla Legge 488/99 (Consip) e successive modificazioni ed integrazioni, parametrando qualsiasi tipo di fornitura di beni e servizi alle Convenzioni Consip ed avviando una fase di rinegoziazione dei contratti in essere, ove possibile.</p>

Stato di attuazione al 31 12 2012:

Nel corso del 2011 era stato, così come già esplicitato, mappato il processo relativo alla individuazione degli operatori economici occorrenti per gli approvvigionamenti di beni e servizi occorrenti per le esigenze dell'Ente. Nel periodo gennaio – giugno 2012 l'Economo, d'intesa con il responsabile del CED, ha individuato le esigenze operative necessarie alla realizzazione di un fattivo e concreto progetto che ha portato, nella seconda fase prevista per il periodo luglio-ottobre, alla realizzazione di un sistema informatizzato dell'Albo dei Fornitori, nei modi e nei tempi individuati in fase di elaborazione del progetto generale e nella parte finale dell'anno (novembre-dicembre) all'attivazione sperimentale del sistema. Detti tempi e modi, alla data odierna, sono perfettamente rispettati, ed il progetto, nella sua fase complessiva, è in linea con le aspettative che, dallo stesso, l'Amministrazione si è prefissate.

Sono, altresì, state intensificate le procedure già esistenti inerenti la parametrizzazione dei prezzi con quelli Consip.

RISORSE UMANE IMPIEGATE: 2 unità + 1 unità del CED

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO:

L'obiettivo costituisce esplicitazione della linea guida A.1.1 "Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione"- facente capo all'Area di Intervento A.1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – del Programma di mandato.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA efficienza e trasparenza

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Gestione servizio IVA

Soprattutto con la gestione diretta della cittadella risulta pressochè indispensabile l'attivazione di apposito ufficio IVA sia per obblighi legislativi sia per un recupero dell' imposta che in alcuni casi non deve essere un costo per la Provincia in quanto l'attività esercitata può essere definita "commerciale" cioè non tesa ai fini istituzionali. E' il caso delle locazioni di immobili cittadella, le concessioni ad esterni di sale, auditorium, palestre ecc.

OBIETTIVO STRATEGICO recupero dell' IVA non costituente costo per la Provincia

REFERENTE POLITICO Assessore Baldassarre

DIRIGENTE RESPONSABILE: Picoco Anna Carmela

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2012

E' stato costituito apposito gruppo di lavoro che ha provveduto dopo aver reperito e riordinato una notevole quantità di dati: all'individuazione dei servizi "commerciali" (che sono affitto sale, palestre e locazione locali e gestione condominiale cittadella), alla specifica degli incassi, alla raccolta delle fatture pagate inerenti i suddetti servizi, al recupero IVA degli anni precedenti e si sta procedendo unitamente al servizio tecnico alla suddivisione percentuale di utilizzo dei locali utilizzati sia a fini commerciali sia a fini istituzionali (palestre sale ecc.).

E' stato acquistato un apposito software per la registrazione delle fatture e si sta procedendo alla registrazione delle fatture

L'attività esercitata all'interno della cittadella della ricerca è stata improntata (anche mediante la sottoscrizione dei contratti) ai fini di una rilevanza IVA

Si è nel contempo proceduto al recupero dell'IVA degli anni precedenti avvalendosi della collaborazione della soc. Kibernetes (Il credito all'anno di imposta 2011 ammonta ad € 75.954,25.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA efficienza e trasparenza

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : valorizzazione del patrimonio provinciale:

La Provincia di Brindisi nel 2010 ha posto in essere un'attività fondamentale di valorizzazione immobiliare concernente l'alienazione degli immobili non più funzionale mediante apposita società di cartolarizzazione. Inoltre a partire dal 2012 l'intero comprensorio denominato cittadella della ricerca è ritornato in possesso della Provincia.

Risulta pertanto necessario sia affiancare la società Terra di Brindisi nell'operazione di cartolarizzazione sia gestire il comprensorio cittadella affinché diventi finalmente produttivo per l'ente.

OBIETTIVO STRATEGICO aumento delle entrate

REFERENTE POLITICO Assessore Baldassarre

DIRIGENTE RESPONSABILE: Picoco Anna Carmela

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2012

Subito dopo l'assunzione del provvedimento di Giunta Provinciale n. 54 del 30 marzo 2012, sono stati convocati tutti gli utenti del Comprensorio "Cittadella della Ricerca" per illustrare il contenuto del provvedimento e l'iter procedurale per la nuova gestione comprensoriale.

Dopo una breve ricognizione sullo stato relativo ai contratti precedentemente sottoscritti tra Cittadella della Ricerca S.C.p.A. in Liquidazione e gli utenti (pari a n. 36 tra comodati e locazioni), sono state organizzati incontri e riunioni con i singoli utenti per la definizione dei nuovi rapporti e per i necessari chiarimenti in merito agli stipulandi contratti di locazione.

A seguito dei vari incontri e di esplicite richieste da parte degli utenti si è anche provveduto a modificare e rivisitare il nuovo regolamento che disciplina, in particolare, la gestione dei servizi comuni obbligatori del comprensorio e i nuovi criteri di ripartizione degli stessi.

Dopo questa prima fase si è proceduto alla sottoscrizione dei contratti di locazione.

A far data dal 1 aprile si è proceduto ad emettere fatture a titolo di locazione e/o o di indennità di occupazione in canone di locazione ed alla verifica Mensile sullo stato dei pagamenti. Sono state predisposte le note di sollecito dei pagamenti e successivamente è stata predisposta la documentazione necessaria all'Ufficio Legale della Provincia di Brindisi per l'avvio delle azioni di recupero del credito vantato. Inoltre si è proceduto al controllo dell'attività santa teresa sui servizi comuni ed a tutte le attività di gestione derivanti dall'assunzione in proprio delle locazioni attive e della gestione condominiale del comprensorio.

Per quanto concerne la società di cartolarizzazione si è proceduto oltre che alla gestione delle locazioni (compresi gli aspetti fiscali e i controlli) anche alla predisposizione di bandi di

alienazione, agli incontri propedeutici di vendita con gli abitanti, alle modifiche regolamentari necessarie per la prosecuzione delle vendite di alcuni immobili nonché alla stipula di alcuni atti di alienazione



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA efficienza e trasparenza

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Ridefinizione gestione fiscalità locale Le politiche governative degli ultimi anni stanno trasformando gli enti locali da enti a finanza derivata (che vivono cioè di trasferimenti statali) in enti a finanza propria (e cioè che vivono di entrate proprie). Gli enti devono prestare molta attenzione al modo in cui sono spesi i fondi pubblici, nel senso che, una corretta ed oculata gestione delle risorse, che sono diventate limitate, può permettere di attivare nuovi servizi o migliorare la qualità di quelli esistenti, come altrimenti non sarebbe possibile fare.

Attualmente la fiscalità locale è gestita internamente per le seguenti attività con supporto della Società Santa teresa spa :

- L'attività d'ordinaria amministrazione ;
- Il recupero dell'evasione;
- Contenzioso
- La gestione amministrativa Cosap
- La gestione dei cartelli pubblicitari e delle segnalazioni turistiche

Sulla base di tali attività si intende procedere ad una ottimizzazione iniziata nel 2011 delle risorse "tributarie"

OBIETTIVO STRATEGICO recupero di cespiti imponibili

REFERENTE POLITICO Assessore Baldassarre

DIRIGENTE RESPONSABILE: Picoco Anna Carmela

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2012

E' stato predisposto e sottoposto all'approvazione consiliare il regolamento, comprensivo delle relative tariffe, per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con delibera di consiglio n. 18/5 del 17/05/2011. A seguito dell'acquisto da parte della società santa teresa di apposito software tutte le concessioni sono state riordinate telematicamente inserendo tutti i dati necessari ai fini dell'applicazione del Cosap. Inoltre sono stati inviati a tutti i titolari di concessione ed a tutti gli occupanti senza concessione gli inviti al pagamento evidenziando le possibili cause di esenzione. il nuovo iter procedurale è stato immediatamente attivato dopo l'approvazione del regolamento. E' stato inoltre modificato il regolamento provinciale con delibera N. 24 del 28/06/2012, sono stati controllati i pagamenti effettuati e si sta procedendo,

previo acquisto di apposito modulo aggiuntivo, alla predisposizione degli accertamenti. Dal lato del contrasto all'abusivismo nell'ambito della carellonistica, dell'occupazione di suolo pubblico su territorio provinciale E' stata creata la banca dati informatica delle violazioni e gestione informatizzata delle relative sanzioni che è in costante aggiornamento sulla base delle sanzioni notificate L'attività di contestazione e verbalizzazione delle sanzioni è, sulla base degli indirizzi ricevuti, di competenza del settore viabilità mentre la notifica è curata da questo settore, che la effettua non appena riceve i verbali. L'attività di supporto al contenzioso è iniziata già dall'inizio dell'anno stante i ricorsi avverso i verbali notificati nel 2010



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA efficienza e trasparenza

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Al fine della valorizzazione e/o alienazione degli immobili provinciali (ormai sancita a livello legislativo con il relativo piano) risulta fondamentale avere una piena conoscenza degli stessi. In particolare per quanto riguarda i terreni risulterebbero in capo alla provincia circa 750 terreni non tutti conosciuti e identificati. Di questi parte dovrebbero corrispondere a strade provinciali (e quindi da accatastare come tali), altri devono invece essere individuati anche nella reale proprietà (stante che il catasto non è probatorio) e conseguentemente valorizzati. nel 2011 si è proceduto alla estrapolazione delle visure catastali dei terreni intestati alla provincia ed al riordino telematico suddiviso per paesi delle visure catastali. a causa della attribuzione dell'unità tecnica santa teresa ad altro settore l'obiettivo così come previsto nel 2011 deve essere necessariamente rivisitato.

OBIETTIVO STRATEGICO recupero di cespiti imponibili

REFERENTE POLITICO Assessore Baldassarre

DIRIGENTE RESPONSABILE: Picoco Anna Carmela

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 04/09 2012

a causa della attribuzione dell'unità tecnica santa teresa per l'anno 2012 gli obiettivi prefissati erano: l'individuazione cartografica (sovrapposizione planimetrie aerofotogrammetriche catastali) e conseguentemente la definizione dei terreni da poter valorizzare. Nel 2012 si è proceduto non solo alla sovrapposizione cartografica ma alla realizzazione di un lavoro un po' più completo così composto:

1. Di un file .xls con n. 2628 collegamenti totali per i venti comuni provinciali
- 1.a Ogni bene immobile riferito allo specifico comune è individuato per foglio e p.lla catastale
- 1.b Ogni singolo bene immobile ha quattro collegamenti ipertext
- 1.c I quattro collegamenti ipertext all'immobile sono: 1. visura catastale, 2. EDM estratto di mappa (da SISTER), 3. ortofoto piccola scala (1:10000 / 1:25000), 4. ortofoto grande scala (1: 1000 / 1.2000); (*)

si è inoltre iniziato a predisporre un file in formato .ppt per la presentazione formale all'Ente dei lavori effettuati



DIREZIONE

**SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO
AVVOCATURA**

Dirigente Responsabile : avv.Mariangela Carulli

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2012



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA AREA STRATEGICA PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: A1-EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Organizzare la gestione del contenzioso all'interno dell'Ente ottimizzando le risorse umane disponibili – professionali ed amministrative – per la difesa legale innanzi alle Autorità giudiziarie.

OBIETTIVO STRATEGICO Ridurre il ricorso al conferimento di incarichi a professionisti esterni e concretizzare sensibili risparmi di risorse economiche.

DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Mariangela CARULLI

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Saranno riorganizzate le seguenti attività con il contributo di tutte le unità lavorative, secondo la formazione professionale: predisposizione atti difensivi, partecipazione ad udienze, redazione fascicoli di causa.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2012

L'Avvocatura provinciale, ha incrementato le attività connesse alla gestione del contenzioso all'interno dell'Ente. Questa Dirigenza definito e assegnato una equa distribuzione dei carichi di lavoro.

Nel corso dell'anno 2012, all'Amministrazione Provinciale sono stati notificati **n. 116 atti** relativi a nuovo contenzioso per il quale la sottoscritta, ha demandato all'esterno **solo 19 incarichi**, costituendosi in **n.97 nuovi giudizi**, come da documentazione allegata. Anche per il 2012, quindi, l'84% del nuovo contenzioso interessante l'Ente, è stato gestito dall'Avvocatura interna, mediate costituzioni singole e congiunte dei due Avvocati incardinati, con affidamento di solì n 19 incarichi ad avvocati esterni con un impegno di spesa di € 107.038,34 (valori determinati dal valore delle controversie)



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA AREA STRATEGICA PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: A1-EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA :Attivazione ufficio preposto alla gestione giudiziaria e stragiudiziaria dei sinistri interessanti le strade provinciali, compatibilmente con le risorse economiche assegnate al Servizio Legale Contenzioso. Il mancato rinnovo della convenzione con Assitalia ha ricondotto all'interno dell'Ente la gestione totale del contenzioso in materia di infortunistica stradale.

OBIETTIVO STRATEGICO: Riduzione della tempistica relativa alla difesa dell'Ente, coordinando le attività dei due settori interessati per gestire le spese dei risarcimenti nell'ambito di predeterminate franchigie.

DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Mariangela CARULLI

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Realizzare una struttura idonea per affrontare le nuove competenze in materia di infortunistica stradale, realizzando un efficace raccordo con il Settore Viabilità, già interessato dal punto di vista tecnico, con individuazione di istruttori direttivi tenuti ad istruire e a relazionare sui luoghi (strade provinciali) e sugli accadimenti dei sinistri, raccogliendo i verbali di contestazione, i documenti e gli atti delle Autorità intervenute .

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2012

In assenza di Convenzione con Società assicurativa, la gestione del contenzioso infortunistico è stato affidato a questa Dirigenza che ha riservato maggiore rigore nell'accoglimento delle richieste risarcitorie. Nonostante l'assenza di apposita delibera di G.P. finalizzata alla dotazione di specifico budget in favore del Dirigente del Servizio Legale e contenzioso, con cui gestire i sinistri definibili transattivamente, si registrano solo n.5 attivazioni processuali per effetto della proficua attività extragiudiziaria attivata dall'Ufficio.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA AREA STRATEGICA PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: A1-EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Albo professionale degli avvocati esterni .Approvazione atti relativi alla costituzione di albo, apposita gara pubblica avviso pubblico e raccolta *curricula* dei professionisti per costituzione database dal quale attingere per il conferimento di incarichi legali.

OBIETTIVO STRATEGICO: Riduzione di spesa e tempistica relative alla difesa dell'Ente, oltre che delle problematiche connesse alla fase di scelta per evitare la sindacabilità di scelte discrezionali.

DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Mariangela CARULLI

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Realizzare una organizzazione idonea per affrontare le nuove competenze in materia di conferimento degli incarichi legali a professionisti esterni. L'elenco, diviso per materie e per ordine di Autorità giudiziaria, sarà predisposto avendo riguardo delle competenze specifiche professionali di ciascun Legale incaricato.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2012

In ordine alla realizzazione del predetto Albo, sono stati predisposti gli atti necessari, sebbene, due fattori esogeni incidono sulla concreta attuazione dell'obiettivo stesso, nei termini previsti: interventi conseguenti alla manovra di spending review e vicende politiche e amministrative che hanno interessato la Provincia di Brindisi. Pertanto, non sono stati adottare atti di regolamentazione che attengono competenze di cui non può avere la titolarità esclusiva, nonostante l'orientamento del Consiglio di Stato, che, con Sentenza n.730/2012/V Sezione, ha definitivamente acclarato che il conferimento degli incarichi di "Assistenza Legale" degli Enti Locali con Avvocatura "competete" esclusivamente al Dirigente – Avvocato della Struttura, anche in previsione dei cambiamenti intervenuti in ordine all'abolizione delle tariffe forensi.



DIREZIONE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Dirigente Responsabile : Ing. Sergio M. Rini

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 12 2012

SERVIZIO TECNICO
STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA LAVORI ANNO 2012

PROGRAMMAZIONE 2012

N. ORD.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO INTERVENTO	OSSERVAZIONI
1	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA ZONA NORD DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	€ 262.500,00	FONDI PROPRI	Intervento in corso di esecuzione	
2	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA ZONA SUD DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	€ 262.500,00	FONDI PROPRI	Intervento in corso di esecuzione	
3	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI E PRESIDI ANTINCENDIO	€ 137.500,00	FONDI PROPRI	Intervento in corso di esecuzione	
4	IPSSS "L. DA VINCI" DI FASANO - COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO	€ 4.000.000,00	LEASING IN COSTRUIENDO	Approvato progetto preliminare. Necessaria variante urbanistica. Intervento da non avviare temporaneamente per rispetto patto di stabilità.	C.P. 20/5 del 17.05.11
5	LICEO "E. FERMI" E I.T.I.S. "E. MAJORANA" DI BRINDISI. NUOVA COSTRUZIONE EDIFICI SCOLASTICI.	€ 16.000.000,00	LEASING IN COSTRUIENDO	Approvato progetto preliminare. In attesa definizione aree da parte del Comune di Brindisi. Intervento da non avviare temporaneamente per rispetto patto di stabilità.	C.P. 20/5 del 17.05.11
6	I.T.I.S. "E. FERMI" E I.P.S.S.C. "C. DE MARCO" E I.P.S.S.C. "C. DE MARCO" DI FRANCAVILLA FONTANA. NUOVA COSTRUZIONE STRUTTURE SCOLASTICHE	€ 8.000.000,00	LEASING IN COSTRUIENDO	Approvato progetto preliminare. Comune di Francavilla F.na ha individuato aree necessarie, per le quali deve avviare procedura di esproprio. Intervento da non avviare temporaneamente per rispetto patto di stabilità.	C.P. 20/5 del 17.05.11
7	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO CLASSICO "CALAMO" DI OSTUNI	€ 800.000,00	AREA VASTA	Approvato progetto preliminare. In attesa conferma cofinanziamento	C.P. 25/13 del 09.07.12

**SERVIZIO TECNICO
STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA LAVORI ANNO 2012**

N. ORD.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO INTERVENTO	OSSERVAZIONI
PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE					
1	IPSS "MORVILLO-FALCONE" BRINDISI. INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI , ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 85.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Lavori aggiudicati. In attesa conferma impegni definitivi da parte Ministero Infrastrutture	
2	ITIS GIORGI DI BRINDISI. INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI , ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 100.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Lavori aggiudicati. In attesa conferma impegni definitivi da parte Ministero Infrastrutture	
3	ITN CARNARO - SEDE CENTRALE BRINDISI. INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI , ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 120.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Lavori aggiudicati. In attesa conferma impegni definitivi da parte Ministero Infrastrutture	
4	ITN CARNARO - SUCCURSALE PRESSO ITG BELLUZZI - BRINDISI. INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI , ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 120.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Lavori aggiudicati. In attesa conferma impegni definitivi da parte Ministero Infrastrutture	
5	ITG BELLUZZI-BRINDISI - INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI , ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 120.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Approvato progetto definitivo. In corso di redazione progetto esecutivo.	
6	LICEO POLIVALENTE Q. PUNZI CISTERNO. INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI , ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 100.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Approvato progetto definitivo. Esaminato da parte provveditorato regionale alle OO.PP. Da redigere progetto esecutivo.	

SERVIZIO TECNICO
STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA LAVORI ANNO 2012

N. ORD.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO INTERVENTO	OSSERVAZIONI
7	IPSS "DA VINCI" FASANO. INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI, ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 100.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Lavori aggiudicati. In attesa conferma impegni definitivi da parte Ministero Infrastrutture	
8	LICEO CLASSICO "CALAMO" OSTUNI, INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI, ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 50.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Approvato progetto definitivo. Esaminato da parte provveditorato regionale alle OO.PP. Da redigere progetto esecutivo.	
9	LICEO SCIENTIFICO "PEPE" OSTUNI. INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VUNERABILITA' DEGLI ELEMENTI, ANCHE NON STRUTTURALI DELL'EDIFICIO	€ 50.000,00	FONDI CIPE (DELIB N. 3 DEL 06.03.2009)	Lavori aggiudicati. In attesa conferma impegni definitivi da parte Ministero Infrastrutture	
10	COLLEGAMENTO IMPIANTI DEPURATIVI DI FRANCAVILLA, MESAGNE, LATIANO, CEGLIE M.CA ALLA CONDOTTA PER L'ADDUZIONE ACQUE DEPURATE DELL'IMPIANTO DI AFFINAMENTO DELLA PROVINCIA ED ADEGUAMENTO DELLO STESSO.	€ 1.555.150,40	POR 2007/2013	Approvato progetto preliminare. Intervento dipendente da scelte Regione/ATO/AQP. Intervento non finanziato.	
11	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO - II STRALCIO FUNZIONALE	€ 2.900.000,00	AREA VASTA E RESIDUO MUTUO TOMMASEO	Approvati 2 progetti esecutivi (Liceo Scientifico Pepe per € 1.444.671,01 e ITC Calò di Francavilla F.na di € 1.455.328,99). Aggiudicazione definitiva lavori	
12	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DEPURATIVO A SERVIZIO DELLA CITTADELLA DELLA RICERCA	€ 780.000,00	POR 2007/2013	Progetto non ammesso a finanziamento	

SERVIZIO TECNICO
STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA LAVORI ANNO 2012

D.D. N.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO INTERVENTO	OSSERVAZIONI
13	REALIZZAZIONE DI UN PARCO ATTREZZATO EXTRA URBANO PER LA TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL BOSCO MONTECCIE	€ 350.000,00	Piano Tutela ambientale	Progetto esecutivo approvato.PTTA approvato da parte della Regione di recente.	
14	INTERVENTI DI ESTREMA URGENZA FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA ED ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DI ELEMENTI NON STRUTTURALI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - IPSIA "AGOSTINELLI" DI CEGLIE MESSAPICA	€ 170.000,00	Fondi regionali	Lavori ultimati. Da definire procedimento.	
15	I.T.G. "O. BELLUZZI" BRINDISI. ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO	€ 110.000,00	Contratto Mutuo Cassa DD.PP.	Lavori in corso di esecuzione	
16	LICEO SCIENTIFICO "MONTICELLI" BRINDISI. SISTEMAZIONE AREA ESTERNA.	€ 100.000,00	Contratto Mutuo Cassa DD.PP.	Approvato Progetto Definitivo. In corso di approvazione progetto esecutivo.	
17	I.P.S.C. "DE MARCO" - BRINDISI SISTEMAZIONE AREA ESTERNA, REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO ESTERNO	€ 150.000,00	Contratto Mutuo con Cassa DD.PP.	Approvato progetto esecutivo. Da espletare gara in funzione del Patto di stabilità.	
18	LICEO CLASSICO "MARZOLLA" BRINDISI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 150.000,00	Contratto Mutuo con Cassa DD.PP.	Lavori completati.	
19	LICEO CLASSICO SCIENTIFICO "AGOSTINELLI" CEGLIE MESSAPICA. COMPLETAMENTO DEGLI ADEGUAMENTI ALLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICO SANITARIE	€ 145.000,00	Contratto Mutuo con Cassa DD.PP. - L. 23/96	Lavori completati.	
20	IPPSSAR "BRAICO" BRINDISI. RISTRUTTURAZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO	€ 300.000,00	Contratto Mutuo con Cassa DD.PP. - L. 23/96	Lavori in corso di esecuzione	

SERVIZIO TECNICO
STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA LAVORI ANNO 2012

N.ORD.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO INTERVENTO	OSSERVAZIONI
21	SEDE PROVINCIA. RESTAURO DEL CHIOSTRO E DEI LOCALI DEL XVI SEC. DELL'EX CONVENTO ANNESSO ALLA CHIESA DI SAN PAOLO	€ 1.500.000,00	Contratto Mutuo con Cassa DD.PP. per € 400.000,00 + residui	Lavori in corso di esecuzione	
22	LICEO SCIENTIFICO - SAN VITO DEI NORMANNI. COSTRUZIONE PALESTRA/PALAZZETTO	€ 1.100.000,00	€ 500.000,00 (contratto mutuo Cassa DDPP pos 4501409/00 2006) € 600.000,00 con mutuo Cassa DD.PP. 4514409/00 2007	Lavori in corso di esecuzione	
23	I.P.S.I.A. "FERRARIS" - FASANO. COMPLETAMENTO E ATTREZZATURA PALESTRA	300.000,00 + 84.000,00 residui	Contratto Mutuo con Cassa DD.PP. Per € 300.000,00	Lavori principali completati. Completato progetto di completamento.	
24	I.P.S.S.A.R. DI CEGLIE M.CA. NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO PER N. 25 CLASSI - 2° LOTTO	1.500.000 + 2.000.000 + 370.000,00 (Mutui vari) + 470.000,00 (residui)	MUTUI + residui	Lavori in corso di esecuzione	



DIREZIONE

POLITICHE COMUNITARIE

Dirigente Responsabile : Ing. Sergio M. Rini

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 12 2012



Provincia di Brindisi
Servizio Politiche Comunitarie

PROGRAMMA: Area Strategica: RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE
IN AMBITO COMUNITARIO**

OBIETTIVO STRATEGICO:

La Provincia di Brindisi ha saputo cogliere le opportunità di sviluppo utilizzando tutti i fondi messi a disposizione dell'Unione Europea nella programmazione 2007-2013 per favorire la coesione sociale, economica e culturale dei paesi balcanici e mediterranei. Nel perseguire quindi un modello di sviluppo volto alla internazionalizzazione del territorio, la Provincia di Brindisi si è mossa in sinergia con gli altri Enti territoriali, superando la stagione della frammentazione delle azioni, e in una logica di programmazione partecipata.

L'Ente ha partecipato al nuovo bando (III Call For Proposal -scad. 04/06/2012) promosso nell'ambito dell'Obiettivo "Cooperazione territoriale Europea", candidando n. 10 proposte, e ottenendo, formalmente, l'ammissione al finanziamento di due progetti.

L'approvazione dei progetti è avvenuta il 5 Dicembre 2012 nel Monitoring Committee tenutosi a Ioannina (Grecia):

PO GRECIA-ITALIA 2007-2013 :

1. Progetto EPA (Partner/€ Budget Tot. 2.500.000/€ Budget Prov. Br. 400.000);
2. Progetto CI-ProEffect (Partner/€ Budget Tot. 1.036.120/€ Budget Prov. Br. 230.070);

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. SERGIO M. RINI

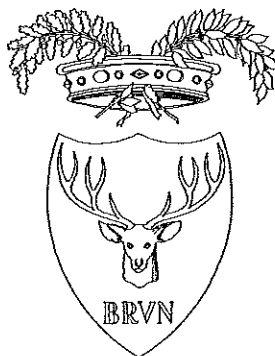
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31.12.2012:

Si sono garantiti gli adempimenti gestionali/amministrativi dei progetti già finanziati nei precedenti bandi: IPA CBC Adriatico -Progetto ADRIMOB_;

GRECIA-ITALIA 2007-2013 - Progetto LOC PRO II- Progetto GrltCUSINE -Progetto WaS4A - Progetto NetLAM;

E' stata garantita, in qualità di partner di progetto, la partecipazione dell'Ente ai meeting di coordinamento delle stesse attività progettuali sia con i partners italiani che greci.

La fase di realizzazione progettuale proseguirà nel 2012/13.



SERVIZIO VIABILITA' MOBILITA' E TRASPORTI

Dirigente Responsabile :

Dott. Ing. Vito INGLETTI

Assessore:

Donato BACCARO

- **SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI 2012-2014**

OBIETTIVI STRATEGICI

SICUREZZA E MOBILITA'



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA: SICUREZZA E MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : miglioramento della sicurezza stradale in corrispondenza dei punti critici ovvero nei tratti stradali ove si registra la più alta percentuale di incidentalità. Dopo aver individuato i punti critici con particolare riferimento al grado di incidentalità, si darà avvio alle attività di progettazione delle opere finalizzate alla eliminazione delle intersezioni a raso mediante la costruzione di rotonde nonché la rettifica dei tracciati curvi spesso teatro di sinistri mortali. L'ultima fase prevede la realizzazione delle opere e le relative attività di direzione lavori.

OBIETTIVO STRATEGICO- D1-

Miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale nei punti critici della rete viaria provinciale.

REFERENTE POLITICO: Ass. Geom. Donato Baccaro

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Eliminazione punti critici della rete stradale provinciale mediante rettifica plan-altimetrica dei tracciati stradali storicamente teatro di sinistri stradali, realizzazione di rotonde in corrispondenza delle intersezioni a raso più pericolose.

INDICATORI DI OUTCOME:

Rilevazione miglioramento della sicurezza stradale in termini di confronto dei dati relativi ai sinistri ante-operam e post-operam

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 :

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2012. Sono state ultimate le progettazioni definitive ed esecutive relativamente alla realizzazione delle rotonde in corrispondenza delle seguenti intersezioni pericolose. **1)** Circonvallazione Cisternino – SP 18 - **2)** Circonvallazione Cisternino - SP 17 - **3)** SP 53 – SP 55.

Sono state concluse le progettazioni esecutive relative alle rettifiche del tracciato dei tratti pericolosi lungo le seguenti strade provinciali: **4)** SP 50 Francavilla F.na – Villa C.Ili **5)** SP 69 "Mesagne - Torre S.Susanna **6)** Rettifica e sistemazione plano-altimetrica della strada di collegamento tra la SS 7 ed il centro di Oria. 2° lotto

Sono stati consegnati i lavori relativi alla realizzazione del cavalcavia lungo la Sp che collega la SS 379 con Pozzo Guacito e la SS 16 in territorio di Fasano per la soppressione del PL. al km 710+403



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA SICUREZZA E MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : L'obiettivo che si intende perseguire è quello del miglioramento degli standard di sicurezza attraverso il potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale stradale, la installazione di dispositivi luminosi sperimentali. L'obiettivo comprende inoltre la verifica delle pertinenze stradali con particolare riferimento allo stato delle banchine, delle cunette, dei muri di contenimento e delle barriere di protezione. La cartellonistica pubblicitaria sarà oggetto di censimento al fine di rimuovere tutti i sostegni non autorizzati che costituiscono pericolo per la circolazione. Quale azione deterrente saranno installati dispositivi elettronici di rilevamento della velocità.

OBIETTIVO STRATEGICO – D2-

1. potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale;
2. installazione di dispositivi sperimentali quali dissuasori di velocità, pannelli aa messaggio variabile, ecc;
3. rilevazione e verifica delle pertinenze stradali ai requisiti tecnico-idraulici e di sicurezza della piattaforma stradale;
4. censimento, rilevazione, verifica e bonifica cartellonistica stradale

REFERENTE POLITICO: Ass. Geom. Donato Baccaro

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE

miglioramento degli standard di sicurezza della rete stradale provinciale

INDICATORI DI OUTCOME: Rilevazione in termini di confronto dei dati relativi ai sinistri ante-operam e post-operam e riferito agli esercizi precedenti

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2012. E' stata completata la progettazione esecutiva del progetto relativo alla manutenzione della segnaletica, degli impianti semaforici e di pubblica illuminazione della rete stradale provinciale anno 2012 . La procedura di gara è sospesa per i vincoli conseguenti al "Patto di Stabilità". Per lo stesso motivo sono sospese le procedure di consegna dei lavori aggiudicati alle Ditte **Marinelli** (n° 2 appalti) e **Costruzioni Grandi Opere srl** (n° 1 appalto).



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA SICUREZZA E MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Conservazione del patrimonio stradale ovvero programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria tesi a garantire lo standard qualitativo della rete viaria provinciale, con riferimento al piano viabile e alle relative pertinenze.

OBIETTIVO STRATEGICO – D3

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale

REFERENTE POLITICO: Ass. Geom. Donato Baccaro

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Miglioramento della rete viaria provinciale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria intesi alla conservazione del patrimonio stradale

INDICATORI DI OUTCOME:

Riduzione delle richieste di risarcimento da parte degli utenti stradali per sinistri causati da anomalie del piano viabile rispetto ai dati rivenienti dagli esercizi precedenti

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2012

I progetti di manutenzione del piano viabile relativi agli anni 2011 e 2012 finanziati con fondi trasferimenti ANAS, D.Lgs. 112/98 e fondi rivenienti dalle autorizzazioni agli impianti fotovoltaici, sono stati appaltati. I lavori sono momentaneamente sospesi in attesa del miglioramento delle condizioni meteo e dello sblocco delle limitazioni relative al "Patto di Stabilità"



PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile : Dott. Ing. Vito INGLETTI

Assessore: Donato BACCARO

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI 2012-2014

OBIETTIVI STRATEGICI

PREVENZIONE E SICUREZZA

**PROGRAMMA AREA STRATEGICA: PREVENZIONE E SICUREZZA
ANNO 2012**

RESPONSABILE: DOTT. ING. VITO INGLETTI

PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO- A2

- 1) Rafforzamento del Sistema di protezione civile integrato a supporto dei Comuni anche con il supporto del S.I.T. dedicato;
- 2) Mappatura dei rischi della provincia di Brindisi;
- 3) Piano Provinciale di emergenza di protezione civile;
- 4) Promozione e sostegno del Volontariato di protezione civile con particolare attenzione alla formazione;
- 5) Sviluppo di percorsi formativi indirizzati ai giovani per l'accrescimento della consapevolezza dei rischi naturali ed antropici alla base delle calamità

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- 1) Rafforzamento della struttura di protezione civile della provincia di Brindisi;
- 2) Aggiornamento del Programma di Previsione e prevenzione;
- 3) Espletamento della attività di Protezione Civile di competenza della Provincia ai sensi della L.n. 225/1992, del D.Lgs.n.112/1998 e della L.R. n. 18/2000;
- 4) Sostegno al Volontariato di protezione civile.

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2012

Le attività programmate e quelle "impreviste" connesse con le finalità da conseguire sono state realizzate. In particolare, sono stati organizzati e realizzati interventi informativi/formativi in materia di protezione civile per i Volontari di protezione civile e per la Comunità provinciale. Inoltre, sono state espletate le procedure necessarie per il rafforzamento della struttura di protezione civile della Provincia di Brindisi attraverso l'acquisizione di beni mobili ed attrezzature, nonché dei D.P.I. sia per il personale del Settore Protezione Civile che per le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Brindisi.

Sono state avviate le procedure per l'aggiornamento del Programma di Previsione e Prevenzione.

Dal 2 maggio u.s., risultano avviate le attività di cui al Progetto di S.C.N. "Feronia:preveniamo gli incendi boschivi".

Si è provveduto a redigere ed a presentare al competente Ufficio regionale un nuovo progetto di SCN dal titolo "Idra: monitoriamo le zone a rischio idrogeologico".

Sono stati effettuati diversi interventi di protezione civile, programmati e non, anche in concorso con gli altri Enti Territoriali.

Talvolta le attività hanno subito dei ritardi legati ai vincoli imposti dal Patto di Stabilità e dalla mancanza, nel Settore, di un Istruttore amministrativo.



PROVINCIA DI BRINDISI
Comando Di Polizia Provinciale

Dirigente Responsabile : Dott. Ing. Vito INGLETTI

Assessore: Massimo FERRARESE

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI 2012-2014

OBIETTIVI STRATEGICI

PREVENZIONE E SICUREZZA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA - AREA STRATEGICA: PREVENZIONE E SICUREZZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA :

Prevenzione, vigilanza e controllo in materia ambientale, attività di presidio del territorio finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi ed allo smaltimento controllato dei rifiuti nonché di controllo sulle autorizzazioni ambientali rilasciate.

OBIETTIVO STRATEGICO- D1:

Miglioramento dei requisiti di prevenzione in materia ambientale mediante maggiore presenza di uomini e mezzi sul territorio provinciale; miglioramento della formazione professionale degli agenti in dotazione al Comando di Polizia; educazione ambientale.

REFERENTE POLITICO: Massimo FERRARESE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Sicurezza ambientale – Prevenzione – Riduzione contenzioso ambientale – La Sicurezza ambientale al centro delle attività della Provincia di Brindisi dalla fase di prevenzione a quella di repressione delle condotte vietate ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia ambientale.

INDICATORI DI OUTCOME:

1. Numero controlli;
2. Numero sanzioni rilevate;

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 :

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia in materia di Polizia Locale.

RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e anche con riferimento agli anni precedenti è risultato un maggior numero di controlli e contestuale miglioramento cd "ambientale" attesa la quotidiana opera di prevenzione effettuata, seppur con poco personale a disposizione – nr. 5 agenti - e con un solo mezzo circolante – quando non è in riparazione; di particolare importanza il servizio antincendio svolto nei mesi estivi di concerto con la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco, e tutti i servizi riguardanti in particolare l'abbandono ingiustificato di rifiuti sulle strade di pertinenza provinciale .

Nello specifico, si segnalano i seguenti risultati:

1) Servizio prevenzione incendi boschivi :	n. 37
2) Controllo abbandono rifiuti :	n. 13
3) Controllo attività di recupero rifiuti :	n. 2
4) Accertamento sulla gestione di rifiuti :	n. 6
5) Controllo autorizzazione smaltimenti reflui:	n. 6
6) Controllo smaltimento fanghi in agricoltura:	n. 4
7) Controllo del territorio:	n. 85
8) Comunicazione Notizie di Reato:	n. 4
9) Indagini delegata dalla Procura della Repubblica:	n. 3
10) Sanzioni amministrative erogate e/o contestate:	€ 4.800,00



PROVINCIA DI BRINDISI

Comando Di Polizia Provinciale

Dirigente Responsabile : Dott. Ing. Vito INGLETTI

Assessore: Massimo FERRARESE

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI 2012-2014

OBIETTIVI STRATEGICI

PREVENZIONE E SICUREZZA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA - AREA STRATEGICA: PREVENZIONE E SICUREZZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA :

riduzione della incidentalità stradale nei luoghi dove è statisticamente rilevata mediante prevenzione, vigilanza e controllo del territorio rispettando quanto previsto dal vigente sistema sanzionatorio del Codice della Strada.

OBIETTIVO STRATEGICO- D1:

miglioramento dei requisiti di sicurezza stradale della rete provinciale, mediante maggiore presenza di uomini e mezzi sul territorio provinciale; miglioramento della formazione professionale degli agenti in dotazione al Comando di Polizia; educazione stradale.

REFERENTE POLITICO: Massimo FERRARESE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Sicurezza stradale – Prevenzione – Riduzione incidentalità stradale – La Sicurezza stradale al centro delle attività della provincia di Brindisi dalla fase di prevenzione a quella di repressione delle condotte di guida vietate secondo quanto previsto dal vigente C.d.S.

INDICATORI DI OUTCOME:

1. Numero controlli;
2. Numero sanzioni rilevate;
3. Numero sinistri stradali.

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 :

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia in materia di Polizia Locale.

RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto; non solo, ma dal numero dei controlli effettuati rapportato in percentuale agli anni precedenti (si sottolinea la circostanza che il nucleo stradale è nato il 01/01/2010 con sole due risorse umane disponibili) è emerso un notevole incremento percentuale con conseguente diminuzione degli incidenti stradali sul territorio Provinciale, soprattutto di quelli mortali e contestuale miglioramento della sicurezza stradale al centro del programma dell'Amministrazione Provinciale.

- postazioni di controllo: 323
- controlli eseguiti su autoveicoli: 1879
- sanzione contestate: 101
- rilievo sinistri: 2
- patenti ritirate: 3



PROVINCIA DI BRINDISI

Comando Di Polizia Provinciale

Dirigente Responsabile : Dott. Ing. Vito INGLETTI

Assessore: Massimo FERRARESE

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI 2012-2014

OBIETTIVI STRATEGICI

PREVENZIONE E SICUREZZA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA - AREA STRATEGICA: PREVENZIONE E SICUREZZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA :

Prevenzione, vigilanza e controllo in materia faunistico-venatoria di competenza della Provincia finalizzata alla verifica del rispetto della vigente normativa in materia.

OBIETTIVO STRATEGICO- D1:

Miglioramento dei requisiti di prevenzione in materia ambientale con particolare riferimento all'aspetto faunistico-venatorio mediante maggiore presenza di uomini e mezzi sul territorio provinciale; miglioramento della formazione professionale degli agenti in dotazione al Comando di Polizia; educazione ambientale.

REFERENTE POLITICO: Massimo FERRARESE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Ing. Vito INGLETTI

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Sicurezza ambientale – Prevenzione – Riduzione contenzioso faunistico – La Sicurezza ambientale al centro delle attività della provincia di Brindisi dalla fase di prevenzione a quella di repressione delle condotte vietate ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia faunistica-venatoria

INDICATORI DI OUTCOME:

1. Numero controlli;
2. Numero sanzioni rilevate;

COERENZA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO 2009-2014 :

L'obiettivo è coerente con il programma di mandato e con le norme e le disposizioni emanate dallo stato e dalla Regione Puglia in materia di Polizia Locale.

RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

L'obiettivo è stato raggiunto; in particolare, è doveroso precisare che l'obiettivo in questione, è stato raggiunto grazie allo spirito di sacrificio di tutti i colleghi, atteso che il numero degli agenti in servizio è risultato carente – per motivi diversi – di nr. 3 unità (Rosmarino, Greco e Calò – attualmente composto da 5 agenti e 2 coordinatori); In particolare è stato riscontrato un notevole incremento percentuale dei controlli effettuati con conseguente diminuzione delle condotte illecite sul territorio Provinciale.

Nello specifico è emerso quanto segue:

- annata venatoria 2012-2013:
 - cacciatori controllati circa 1250;
 - violazioni di natura penale n. 23;
 - violazioni di natura amministrativa n. 170;
 - eseguiti n. 23 Sequestri Penali di mezzi di caccia (armi, richiami e mezzi di caccia vietati).



DIREZIONE

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Alessandra Pannaria

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 12 2012

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA = C
FORMAZIONE E LAVORO

DIRIGENTE RESPONSABILE : DOTT.SSA Alessandra Pannaria

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: coordinamento, in ambito territoriale, del mercato del lavoro e della formazione professionale quale soggetto propulsivo delle politiche di orientamento e formative strettamente connesse alle esigenze imprenditoriali.

Rafforzamento ruolo sportelli territoriali per l'impiego a servizio della collettività finalizzato a favorire il legale inserimento-reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti non occupati o in cerca di nuova/diversa occupazione

OBIETTIVO STRATEGICO : C1=Attività di programmazione e gestione, sul territorio provinciale, della delega in tema di Formazione Professionale trasferita alle Province (Assi: I= Adattabilità – II : Capitale Umano- IV= Capitale Umano – VI=Assistenza Tecnica). in esecuzione della D.G.R. 1575/2008.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 31.12.2012

Al 31 dicembre 2012 è stata rispettata appieno la tempistica ed il cronoprogramma interno degli interventi , in capo al Servizio, come definiti dalla delega in tema di Formazione Professionale di cui all'atto d'intesa stipulato con la Regione Puglia nell'anno 2008. In particolare sono stati completati e pubblicati sul BURP gli Avvisi Pubblici – rivolti ad aziende ed enti formativi accreditati –per la selezione/attribuzione dei progetti delle risorse FSE di competenza dell'ente da valutarsi entro il 30 aprile 2013 giusta proroga concessa agli Organismi Intermedi dalla citata Regione Puglia.

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA = C
FORMAZIONE E LAVORO

DIRIGENTE RESPONSABILE : DOTT.SSA Alessandra Pannaria

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: coordinamento, in ambito territoriale, del mercato del lavoro e della formazione professionale quale soggetto propulsivo delle politiche di orientamento e formative strettamente connesse alle esigenze imprenditoriali.

Rafforzamento ruolo sportelli territoriali per l'impiego a servizio della collettività finalizzato a favorire il legale inserimento-reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti non occupati o in cerca di nuova/diversa occupazione.

OBIETTIVO STRATEGICO : C2=

- 1) Masterplan Regione Puglia per i Servizi pubblici per l'Impiego. Adozione Piano di Implementazione Provinciale.
- 2) Affiancamento consulenziale, agli operatori dei C.I.P., tramite supporto di formatori esterni convenzionati con questo Ente,
- 3) Realizzazione DID ON LINE e Osservatorio MdL

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 31.12.2012

1) Sono continuate positivamente – secondo cronoprogramma -le attività previste nell'adottato Piano Provinciale di degli interventi, avendo come riferimento gli indirizzi specifici Regionali e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti nel MasterPlan.

2) Anche per l'anno in corso è proseguita l'attività di affiancamento/supporto ai C.I.P. dei formatori dei n.3 Enti convenzionati con questa Provincia , secondo gli Giuntali inerenti il progetto "La provincia orienta" cofinanziato dal FSE e Regione Puglia. Inoltre nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed in relazione ai finanziamenti acquisiti sono stati portati a compimento gli iter di pagamento mensili agli Enti predetti i quali , come sempre, hanno il compito di trasmettere le relative certificazioni delle spese sostenute nel rispetto della normativa FSE. Identica attenzione , ai sensi di legge, è stata attribuita ai procedimenti di pignoramento avviati da terzi creditori, ex dipendenti Enaip Puglia , che hanno investito questo Servizio.

3) Per quel che attiene l'iniziativa *DID on Line* si è regolarmente concluso l'intervento che vede coinvolti i CIP provinciali, fornendo massima pubblicità sul territorio ai soggetti interessati (Consulenti, Aziende, sindacati, Organismi Datoriali, iscritti ai CIP). Relativamente alle attività inerenti l'Osservatorio Mercato del lavoro , la cui fase è terminata il 30 settembre p.v., si sono regolarmente sviluppate le azioni progettuali programmate secondo il I° Report relativo alla predetta annualità..

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA = C
FORMAZIONE E LAVORO

DIRIGENTE RESPONSABILE : DOTT.SSA Alessandra Pannaria

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Piano attività della Consiglieria di parità Provinciale.

OBIETTIVO STRATEGICO : C3=sviluppo ed attuazione interventi finalizzati a promuovere azioni positive sulle tematiche delle *pari opportunità* , attraverso mirato sostegno delle politiche del lavoro e della formazione professionale.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 31.12.2012

Alla data del 31 dicembre 2012 è stato predefinito ed avviato, di concerto alla Consiglieria di parità Provinciale, il progetto "*Alfabetizzazione alla cultura di genere e delle P.O.*" che ha visto coinvolto l'Ufficio Scolastico Provinciale in relazione a mirato a percorso formativo rivolto a Docenti delle scuole brindisine, di ogni ordine e grado. La predetta iniziativa è stata arricchita da una mostra sulle tematiche in parola, della durata di un mese, allestita presso il M.A.P.R.I.



DIREZIONE

SERVIZIO TRASPORTI

Dirigente Responsabile : Dott.ssa Alessandra Pannaria

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 12 2012



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: - G RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Il suddetto obiettivo ha lo scopo di gestire il flusso completo di tutte le pratiche del Servizio Trasporti, rispondendo ai principali compiti istituzionali e gestionali dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO : G.1 – INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI GESTIONALI IN MATERIA DI TRASPORTI

REFERENTE POLITICO: =====

DIRIGENTE RESPONSABILE: D.ssa Alessandra PANNARIA

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO AL 31.12.2012

L'obiettivo G.1, da realizzarsi in collaborazione con il CED dell'Ente, è stato avviato per creare un sistema informatizzato di tutte le pratiche riguardanti il settore del trasporto merci, al fine di gestire lo status dei singoli procedimenti riguardanti il settore in argomento.

Relativamente al periodo in considerazione, così come previsto, è stato portato a compimento l'apposito studio di fattibilità e l'indagine di mercato atta a determinare, per grandi linee, i costi necessari per la realizzazione del servizio, quantificati in circa €. 18.000,00=.

A tal fine, con deliberazione della G.P. n. 253 del 14.12.2011, concernente la variazione al PEG correlata alla deliberazione del C.P. n. 42/12 del 30.11.2011, è disposta apposita variazione dell'importo di €. 8.000,00=, in diminuzione su capitoli di competenza inerenti somme introitate per attività del settore specifico, in aumento, con istituzione di apposito capitolo di spesa (n. 362513), concernente: "Spesa per informatizzazione processi gestionali in materia di trasporti".

Attualmente la definizione del progetto deve essere necessariamente rinviata per le seguenti motivazioni:

- evoluzione e modificazione della normativa del settore, avviata con l'entrata in vigore (04.12.2011) del Regolamento (CE) 1071/2009, la cui definizione e completamento dovrà attuarsi entro il prossimo mese di aprile 2013;
- difficoltà di carattere economico (fondi di bilancio provinciale) che dovrebbero permettere di completare tutta la fase progettuale.

Con il Regolamento CE n. 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio sono state stabilite norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e, contestualmente, è stata abrogata la direttiva 96/26/CE del Consiglio

Per quanto di competenza, ovvero l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori, così come disposto all'art. 3, comma 1, lett. b), c) e d) del predetto Regolamento, le imprese che intendono esercitare la professione di trasportatore su strada devono dimostrare di essere onorabili, possedere adeguata capacità finanziaria ed idoneità professionale.

Con il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291 del 25.11.2011 e successive circolari esplicative sono state emanate le disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, in vigore dal 4 dicembre 2011.

Di fatto l'attività di riforma del settore dell'autotrasporto è stata avviata a partire dal 04.12.2011.

In ordine alla presentazione delle domande per l'adeguamento dei requisiti, dovute dalle imprese già iscritte all'Albo ai sensi delle nuove disposizioni in materia, sono stati stabiliti i seguenti

termini:

a) 04 giugno 2012 -

- 1 – imprese autorizzate alla data del 31.12.1977 (ex dispensate);
- 2 – imprese iscritte all'Albo tra l'1.01.1978 ed 31.05.1987 tenute alla regolarizzazione entro il 17.08.2007 (Commissione di valutazione della capacità finanziaria);
- 3 – iscritte all'Albo ai sensi dell'art. 1, c. 3 del D.M. 198/91;

b) 04 dicembre 2012 -

Imprese che già esercitano e che hanno dimostrato i requisiti di onorabilità, idoneità e professionale (in base alle disposizioni previgenti al 04.12.2011);

c) 07 aprile 2013 -

- 1 - Imprese iscritte all'Albo per l'esercizio con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t. con domanda di iscrizione o di estensione dell'iscrizione dopo il 04.12.2011 ed entro il 06.04.2012;
- 2 – imprese già in esercizio al 04.12.2011 con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t. che intendono continuare l'esercizio stesso con autoveicoli entro tali limiti di massa.

Con particolare riguardo alla fase legata alla evoluzione e modificazione della normativa del settore, propedeutica alla realizzazione del presente progetto, l'Ufficio ha, di fatto, definito i procedimenti amministrativi legati alla scadenza di giugno 2012, ha in corso di definizione i procedimenti legati alla scadenza di dicembre 2012, sta avviando la fase procedimentale legata alla scadenza aprile 2013.

A conclusione dell'attività di riordino del settore, d'intesa con il CED, sarà avviato e definito nelle fasi previste il progetto di informatizzazione in argomento.



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA: AREA STRATEGICA: G RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Il suddetto obiettivo ha lo scopo di creare opportunità di sviluppo sostenibile attraverso il perseguimento dell'efficienza complessiva della mobilità; Elaborare programmi di servizi minimi riguardanti il pendolarismo scolastico, lavorativo, l'accesso ai servizi socio-sanitari e culturali; ottimizzare i servizi in coerenza con le politiche di pianificazione e programmazione delle strutture produttive.

OBIETTIVO STRATEGICO : G.2 – MONITORAGGIO PIANO DEI TRASPORTI DI BACINO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI.

REFERENTE POLITICO: =====

DIRIGENTE RESPONSABILE: D.ssa Alessandra PANNARIA

STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO AL 31.12.2012

- Monitoraggio linee stagionali- provvedimenti modificativi ed elaborati tecnici di monitoraggio.

L'Ufficio Funzioni Amministrative dei Trasporti, relativamente alla funzionalità delle linee stagionali, d'intesa con la S.T.P. Brindisi S.p.A. gestrice dei servizi minimi di TPL di competenza della Provincia di Brindisi, ha avviato apposita attività finalizzata a soddisfare la richiesta riveniente da parte dell'utenza.

A tal proposito, con determinazione dirigenziale n. 1117 del 21.06.2012 sono state autorizzate le seguenti modificazioni ed integrazioni al programma di esercizio:

- Autolinea n. 20: Ostuni – Villanova – Rosa Marina – Pione – Torre Canne -

- Intensificazione della linea stagionale delle ore 8,00 Ostuni – Torre Canne e viceversa ore 12,00: dall'11 al 15 giugno 2012 – gg. 5 x 2 corse di Km. 25, per un totale di Km. 250;

- linea delle ore 7,30 – S. Vito dei Normanni – Carovigno – Ostuni -, intensificazione dall'11 giugno all'8 settembre 2012, giorni 78 x 1 corsa x Km. 18, per un totale di Km. 1.404;

- linea Ostuni – S. Michele Salentino (con coincidenza proveniente da Torre Canne, intensificazione dall'11 al 30 giugno 2012: giorni 18 x 1 corsa x Km. 16, per un totale di Km. 288.

Maggiore percorrenza autorizzata pari a Km./autobus 1.942.

- Monitoraggio linee scolastiche- provvedimenti modificativi ed elaborati tecnici di monitoraggio.

Per quanto attiene la funzionalità delle linee scolastiche, sempre d'intesa con la S.T.P. Brindisi S.p.A. gestrice dei servizi minimi di TPL di competenza della Provincia di Brindisi, sulla scorta dei dati rilevati dalla stessa presso gli istituti scolastici interessati, è stata avviata una 1^a fase di sperimentazione ed infine si sta procedendo alla predisposizione dei consequenziali atti amministrativi per autorizzare, in via definitiva, le modifiche di seguito indicate per l'intero anno scolastico 2012/2013:

- Determinazione dirigenziale n. 1895 del 23.10.2012, modificazioni ed integrazioni al programma di esercizio:

- Autolinea n. 11: Torre S. Susanna – Erchie – S. Pancrazio S. – Sandonaci – Cellino – S. Pietro –

Brindisi Z.I.-

tratta: Torre S. Susanna – Erchie – S. Pancrazio S. – Sandonaci – Cellino – Tutturano – Brindisi Z.I.-
modifica autorizzata: Torre S. Susanna – Erchie – S. Pancrazio S. – Sandonaci – Cellino – S. Pietro
V. – Brindisi Z.I.-

Maggiore percorrenza pari a Km./autobus 4.380.

- con nota del 09.11.2012, prot. n. 81853, il Co.Tr.A.P. – Consorzio Trasporto Aziende Pugliesi – c
Bari, aggiudicatario dei servizi minimi della provincia di Brindisi, a conclusione della fase
sperimentale avviata dall'1.10.2012, ha chiesto l'autorizzazione di questa Provincia ad apportare
alcune modificazioni ed integrazioni al programma di esercizio, come di seguito indicato:

- **Autolinea n. 5:** Ceglie M.ca – S.Michele S.no – S.Vito – Brindisi -

- Soppressione di n.1 corsa scolastica dal lunedì al sabato ore 7.15 da S.Vito per Brindisi
(minore percorrenza su base annua Km.27 x gg.210 = Km. 5.670);

- Soppressione corsa scolastica di sabato ore 12.15 Ceglie – S.Michele minore percorrenza su base
annua Km.20 x gg.350 = Km. 700);

- **Autolinea n. 7:** Cisternino – Caranna – Pezze di Greco Fasano – Fasano Stazione -

- Soppressione di n.1 corsa scolastica solo sabato ore 7.25 da Cisternino per Fasano (minore
percorrenza su base annua Km.20 x gg.35 = Km. 700);

- **Autolinea n. 10:** Cisternino – Casalini - Ostuni – Carovigno – S.Vito – Brindisi -

- Soppressione di n.2 corse scolastiche dal Lunedì al Sabato ore 7.25 Carovigno – Ostuni (minore
percorrenza su base annua Km.12 x n.2 corse x gg.210 = Km. 5.040);

- Soppressione di n.1 corsa scolastica dal Lunedì al Venerdì ore 14,05 Carovigno - Ostuni (minore
percorrenza su base annua Km.12 x gg.175 = Km. 2.100);

- Soppressione di n.2 corse scolastiche di Sabato ore 12,30 Ostuni – Carovigno e ore 13,05 Ostuni
Carovigno (minore percorrenza su base annua Km.12 x n.2 corse x gg.35 =

- Soppressione di n.1 corsa scolastica nei giorni di Martedì – Mercoledì e Sabato ore 12.0
Cisternino – Ostuni (minore percorrenza su base annua Km.16 x 105 gg = Km.1.680);

- Attivazione di n.1 corsa scolastica nei giorni di Martedì – Mercoledì e Sabato ore 12.05 Cisternino
– Ostuni - Carovigno (maggiore percorrenza su base annua Km.25 x 105 gg = Km.2.625);

- **Autolinea n. 17:** Ostuni – Carovigno – S.Vito – Mesagne – Latiano -

- Soppressione di n.1 corsa scolastica dal Lunedì al Venerdì ore 13.05 Ostuni – Carovigno – S.Vito
dei Normanni (minore percorrenza su base annua Km.18 x gg.175 = Km. 3.150);

- **Autolinea n. 22:** S.Pancrazio – Mesagne con prolungamento alla Cittadella della Ricerca -

- Intensificazione corsa scolastica dal lunedì al sabato ore 7,00 da S.Pancrazio per Mesagne in
coincidenza con la corsa bis in partenza alle ore 7.20 da Mesagne per Brindisi (maggiore percorrenza
su base annua Km.18 x 210 gg = Km.3.780);

- Soppressione corsa scolastica dal lunedì al sabato ore 7.25 da S.Pancrazio a Mesagne (minore
percorrenza su base annua Km.18 x gg.210 = Km. 3.780);

- **Autolinea n. 29 :** Villa Castelli – Francavilla – Oria – Latiano – Mesagne – Brindisi Z.I -

- prolungamento corsa nel periodo scolastico dal lunedì al giovedì ore 14,05 Brindisi Z.I.
Mesagne a Latiano – Oria – Francavilla – Villa C. (maggiore percorrenza su base annua Km.36
140 gg = Km.5.040);

- arretramento corsa nel periodo scolastico dal Lunedì al Giovedì ore 14,10 Brindisi – Mesagne – Latiano – Oria – Francavilla – Villa Castelli a Francavilla con coincidenza con la corsa in partenza della corsa in partenza alle ore 14,05 da Brindisi Z.I. . per Villa Castelli (minore percorrenza su base annua Km.14 x 140 gg = Km.1.960);

- soppressione di n.1 corsa scolastica dal lunedì al sabato ore 7,00 Francavilla – Oria – Latiano – Mesagne – Brindisi (minore percorrenza su base annua Km.47 x 210 gg = Km.9.870);
- attivazione di n.1 corsa scolastica dal lunedì al sabato ore 7,10 Latiano - Mesagne – Brindisi (maggiore percorrenza su base annua Km.28 x 210 gg = Km.5.880);

- intensificazione di n.1 coppia di corse scolastiche dal lunedì al sabato ore 7,15 Mesagne – Brindisi e viceversa ore 12,05 Brindisi - Mesagne (maggiore percorrenza su base annua Km.23 x n2 corse 210 gg = Km.9.660);

- intensificazione corsa scolastica dal lunedì al sabato ore 7,20 da Mesagne per Brindisi in coincidenza con la corsa bis in partenza alle ore 7.00 da S.Pancrazio a Mesagne (maggiore percorrenza su base annua Km.18 x 210 gg = Km.3.780);
Minore percorrenza pari a Km./autobus 4.705.

L'attività di monitoraggio e le modifiche ed integrazioni o soppressioni introdotte, **senza oneri a carico della Provincia di Brindisi e della Regione Puglia**, sono state autorizzate al fine di ottimizzare i servizi minimi di propria competenza e soddisfare la domanda riveniente da parte dell'utenza, anche in vista della prossima scadenza contrattuale, prevista per il 31.12.2013, e delle determinazioni consequenziali che saranno assunte da parte della Regione Puglia.



DIREZIONE

SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Dirigente Responsabile : DOTT . PASQUALE EPIFANI

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2012



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Sviluppo delle politiche finalizzate alla tutela e conservazione dell'ambiente naturale nell'ambito delle funzioni e competenze attribuite alla provincia

OBIETTIVO STRATEGICO (E. 1) BONIFICA SITI INQUINATI

REFERENTE POLITICO : PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2012

- 1) Rafforzamento delle attività della Provincia mediante lo sviluppo di azioni programmatiche e di interventi finalizzati alla difesa del suolo ed al risanamento idraulico-forestale delle aree a rischio idrogeologico con particolare riferimento all'erosione costiera
- 2) Definizione delle azioni e accelerazione delle procedure per la realizzazione degli interventi di bonifica nel Sito inquinato di interesse nazionale di Brindisi con liberazione delle aree per gli usi legittimi con particolare riferimento alla zona ASI
- 3) Completamento degli interventi finalizzati alla bonifica di tutte le aree utilizzate a discariche pubbliche e di quelle utilizzate da soggetti privati risultati inadempienti a seguito delle ordinanze per il ripristino dello stato dei luoghi

Le attività previste per il conseguimento degli obiettivi programmati sono state svolte e sono stati raggiunti gli obiettivi attesi al 31/12/2012

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Sviluppo ed applicazione delle buone pratiche di programmazione eco-compatibili e partecipate, per garantire il rispetto delle norme di tutela e la creazione di nuove forme di sviluppo occupazionale

OBIETTIVO STRATEGICO (E. 2) TUTELA BIODIVERSITA' ED AREE PROTETTE

REFERENTE POLITICO : PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2012

- 1) Programmazione delle azioni per la tutela delle aree protette e di quelle con particolare rilevanza ambientale in un'ottica finalizzata a prevedere anche il recupero e promozione del patrimonio artistico – culturale – religioso -- delle tradizioni popolari e dell'artigianato tipico locale
- 2) Protezione della flora e della fauna nell'ambito degli interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione delle aree naturali protette individuate dalla L.R. 19/97
- 3) Sviluppo della Rete Ecologica Provinciale con il più ampio coinvolgimento delle istituzioni e associazioni con l'obiettivo di valorizzare il territorio quale risorsa per lo sviluppo economico ed occupazionale
- 4) Promozione di Progetti di conservazione e valorizzazione di specie ed habitat. Promozione di campagne di sensibilizzazione ed educazione sui valori della biodiversità

Le attività previste per il conseguimento degli obiettivi programmati sono state svolte e sono stati raggiunti gli obiettivi attesi al 31/12/2012

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Gestione della risorsa idrica finalizzata al risparmio, razionalizzazione, risanamento reti, diversificazione e integrazione delle fonti di approvvigionamento, riuso delle acque reflue e meteoriche nelle attività dei sistemi produttivi

OBIETTIVO STRATEGICO (E. 3) MONITORAGGIO E TUTELA QUALITA' DELLE ACQUE

REFERENTE POLITICO : PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2012

- 1) Potenziamento delle attività autorizzative ed ispettive della Provincia finalizzate a garantire uno stato ottimale di efficienza della rete dei depuratori delle acque reflue civili
- 2) Potenziamento delle attività autorizzative ed ispettive della Provincia finalizzate a garantire una riduzione, ovvero eliminazione di sostanze inquinanti pericolose contenute negli scarichi idrici industriali immessi nell'ambiente
- 3) Sviluppo delle azioni finalizzate ad una ottimizzazione dei sistemi di recupero attraverso un efficiente trattamento delle acque reflue e delle acque meteoriche
- 4) Protocolli d'intesa con Università, Enti di Ricerca e Associazioni per la realizzazione di attività sperimentali e progetti pilota finalizzati ad un efficientamento dei sistemi di trattamento, recupero e sistemi di riutilizzo per le diverse colture agricole
- 5) Promozione di specifiche campagne di educazione e informazione
- 6) Lotta all'inquinamento del mare attraverso controlli sugli scarichi, sui sistemi di depurazione e mantenimento del monitoraggio marino lungo la costa antistante la zona industriale di Brindisi fino a Cerano

Le attività previste per il conseguimento degli obiettivi programmati sono state svolte e sono stati raggiunti gli obiettivi attesi al 31/12/2012

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Espletamento delle funzioni di competenza della Provincia in materia di pianificazione e di programmazione della gestione dei rifiuti in ambito sovracomunale per uscire definitivamente dall'emergenza

OBIETTIVO STRATEGICO : (E. 4) OTTIMIZZAZIONE GESTIONE RIFIUTI

REFERENTE POLITICO : PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2012

- 1) Integrazione ed aggiornamento del Piano provinciale dei rifiuti approvato nel 2004 in relazione alle nuove disposizioni normative nazionali e regionali intervenute, con l'obiettivo di limitare lo smaltimento di rifiuti provenienti da fuori il territorio provinciale
- 2) Sviluppo delle azioni finalizzate ad un potenziamento della Raccolta Differenziata dei rifiuti Urbani in ambito ottimale nonché al completamento ed avvio dei sistemi impiantistici realizzati per il trattamento dei rifiuti urbani
- 3) Sviluppo delle azioni di confronto permanente tra gli Enti locali finalizzate alla ricerca, nell'ambito della pianificazione provinciale di soluzioni condivise che garantiscano efficienza ed economicità dei sistemi adottati per la gestione dei rifiuti urbani
- 4) Individuazione dei siti idonei e di quelli non idonei alla ubicazione degli impianti di discarica dei rifiuti in conformità con le previsioni del Piano Regionale e del Piano provinciale dei rifiuti

Le attività previste per il conseguimento degli obiettivi programmati sono state svolte e sono stati raggiunti gli obiettivi attesi al 31/12/2012

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA TUTELA AMBIENTALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : Sviluppo delle politiche finalizzate alla tutela della qualità dell'aria attraverso una riduzione delle emissioni in atmosfera e sostituzione dei combustibili fossili con fonti energetiche rinnovabili

OBIETTIVO STRATEGICO : (E. 5) TUTELA QUALITA' DELL'ARIA E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI

REFERENTE POLITICO : PRESIDENTE PROVINCIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2012

- 1) Riduzione delle emissioni in atmosfera a partire dai grandi impianti industriali che utilizzano combustibili fossili attraverso le procedure di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'applicazione delle migliori tecniche disponibili
- 2) Definizione di nuove convenzioni con le società titolari delle centrali termoelettriche per stabilire nuovi assetti produttivi con l'obiettivo di garantire una sostanziale riduzione degli attuali livelli di emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente
- 3) Programmazione delle attività di controlli sugli impianti che immettono in atmosfera sostanze inquinanti pericolose per la salute umana e per l'ambiente attraverso il coinvolgimento di ARPA, ISPRA e Università
- 4) Campagne di monitoraggio della qualità dell'aria finalizzate alla ricerca di sostanze inquinanti pericolose
- 5) Completamento del piano di affidamento ad ARPA per la gestione di tutte le centraline installate sul territorio provinciale
- 6) Definizione, nell'ambito del redigendo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale degli obiettivi e delle azioni finalizzati a garantire da un lato lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e dall'altro una corretta installazione degli impianti compatibili con il territorio ed il paesaggio

Le attività previste per il conseguimento degli obiettivi programmati sono state svolte e sono stati raggiunti gli obiettivi attesi al 31/12/2012



DIREZIONE

SERVIZIO CULTURA E BIBLIOTECA

Dirigente Responsabile : Dott. Cosimo Corante

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2012



**PROVINCIA DI BRINDISI
UFFICIO CULTURA**

**SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI
E PROGETTI
AL 31.12.2012**

PROGRAMMA : Campagna "Ottobre piocono libri" (Ediz 2011)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : La Campagna "Ottobre piocono libri: i luoghi della lettura" . E' un appello rivolto a tutti coloro che lavorano per promuovere il libro e la lettura (enti, istituzioni, associazioni culturali, biblioteche, case editrici, librerie, ecc) a dare visibilità a tutte le manifestazioni dedicate alla lettura e ai libri che si svolgono sul territorio nazionale. Attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, la campagna vuole favorire e stimolare l'abitudine alla lettura, considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale. Tutte le iniziative, pertanto, hanno l'obiettivo di sottolineare il valore sociale del libro, di portarlo tra la gente per distribuirlo, per farlo conoscere, per esaltarne tutte le potenzialità, perché venga identificato nell'immaginario collettivo come un autentico compagno di vita;

OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la crescita culturale del territorio brindisino, per tramite della cultura.

REFERENTE POLITICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Cosimo Corante

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012

La pratica è stata definita con la liquidazione delle somme dovute .
La spesa rientra nei limiti di quella assegnata.

PROGRAMMA : Barocco Festival (Comune di S. Vito) (anno 2011)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA :Dal 21.08.2011 al 06.09.2011 sono stati organizzati 9 appuntamenti musicali nei Comuni di San Vito dei Normanni, Mesagne, Brindisi, Ceglie Messapica , Carovigno, Latiano e Torre Santa Susanna. Alle manifestazioni hanno partecipato e si sono esibiti alti talenti nel campo della musica barocca.
Con decreto di liquidazione n 9 del 12.02.2013 si è provveduto alla liquidazione del contributo.

OBIETTIVO STRATEGICO: La musica quale espressione del territorio della provincia di Brindisi

REFERENTE POLITICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Cosimo Corante

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012

La Provincia non ha provveduto, per l'anno 2012, al contributo per mancanza di fondi



PROGRAMMA: Progetto " L'Aquila incontra Brindisi- La terra che unisce"

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : L'Associazione I Solisti Aquilani è un ente morale che opera sotto l'egida della Regione Abruzzo; progetto denominato "L'Aquila incontra Brindisi – La musica che unisce" fa parte del progetto presentato dall'Associazione I Solisti Aquilani al MiBAC per il 2011 che prevede oltre 20 manifestazioni musicali che si svolgeranno in Abruzzo e in altre località d'Italia. L'Associazione I Solisti Aquilani è compresa nel settore spettacolo dal vivo, attività musicali come associazione musicale il cui organico si avvale di strumentisti di alto livello che ruotano nei ruoli all'interno della formazione e sono in grado di sostenere parti solistiche di elevato impegno virtuosistico e interpretativo; ha un repertorio che abbraccia le più diverse epoche musicali, da quella pre-barocca alla musica contemporanea, con particolare riguardo ai compositori italiani, senza trascurare interessanti incursioni nel teatro d'opera; svolge attività di promozione del patrimonio musicale anche presso le scuole.

OBIETTIVO STRATEGICO: Avvicinare il territorio ad altre realtà territoriali per il tramite della musica

REFERENTE POLITICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Cosimo Corante

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012

La pratica è stata definita con la liquidazione delle somme dovute .La spesa rientra nei limiti di quella assegnata.



PROGRAMMA : XX Congresso Internazionale di studio Bizantini Longobardi Arabi ed Ebrei in Puglia nell'alto Medioevo

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: La Fondazione Cisam (Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo) con sede in Spoleto, è ritenuta la più prestigiosa sede al mondo di convegni e studi interdisciplinari dedicati alla storia e alla cultura dell'alto medioevo. La Fondazione Cisam, in collaborazione con l'Università del Salento e con la Fondazione San Domenico di Savelletri di Fasano, ha effettuato in Savelletri di Fasano il XX Congresso internazionale di studio dal titolo "Bizantini, Longobardi, Arabi ed Ebrei in Puglia nell'alto medioevo" con il quale, per il tramite delle n. 37 relazioni programmate nell'ambito di detto congresso (tenute da altrettanti specialisti fra i maggiori delle diverse discipline riferite alla vita economica, istituzionale, sociale e culturale del territorio pugliese in età medievale), ha realizzato una poderosa mostra ed una messa in prospettiva critica degli innumerevoli punti di innesto delle quattro maggiori componenti etnico-culturali (longobarda, greco-bizantina, araba ed ebrea) che si sono avvicendate e sovrapposte in Puglia nel predetto periodo.

OBIETTIVO STRATEGICO: Riscoprire le proprie radici per valorizzare le cultura del territorio

REFERENTE POLITICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Cosimo Corante

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012

Con decreto di liquidazione n 38 del 08.02.2012 si è provveduto alla liquidazione del contributo.

La pratica è stata definita con la liquidazione delle somme dovute.

La spesa rientra nei limiti di quella assegnata.



PROGRAMMA : Contributo per funzionamento comitato di gestione CIASU di Fasano
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Contributi Istituzionali dovuti ad un rapporto di collaborazione con l'Ente sopracitato.
OBIETTIVO STRATEGICO: Promozioni dell'attività culturali
REFERENTE POLITICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Cosimo Corante I
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012 Con atto Dirigenziale n. 1903 del 24.10.12 si è provveduto alla liquidazione del contributo previsto. La spesa rientra nei limiti di quella assegnata.



PROGRAMMA : Contributo al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Al fine di promuovere sul territorio il recupero della tradizione teatrale, in vernacolo ed in lingua, la Provincia promuove rappresentazioni teatrali realizzate da compagnie locali e nazionali

OBIETTIVO STRATEGICO: Promozioni dell'attività culturali

REFERENTE POLITICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Cosimo Corante

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012

A seguito di rendicontazione presentata da parte del Teatro Pubblico Pugliese, con atto Dirigenziale n 2236 del 28.12.2012 si è provveduto alla liquidazione del contributo previsto.

La spesa rientra nei limiti di quella assegnata.



PROGRAMMA : Adesione alla Fondazione dell'Apulia Film Commission

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: La Provincia di Brindisi ha bisogno di farsi conoscere ed affermarsi come territorio non solo industriale, ma anche e soprattutto attraverso la sua natura incontaminata, i siti archeologici, le città ricche di storia e di testimonianze architettoniche di grande pregio.

L'adesione all'Apulia Film Commission offre l'opportunità di valorizzare le bellezze artistiche , architettoniche e paesaggistiche del territorio brindisino, nonché le professionalità umane che nel campo della cinematografia internazionale la Provincia già esprime attraverso registi, scenografi, location manager.

Il progetto di adesione alla Fondazione Apulia Film Commission è coerente con le linee espresse nel documento programmatico di indirizzi generali di governo di questo Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare le bellezze artistiche paesaggistiche del territorio brindisino

REFERENTE POLITICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Cosimo Corante

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012

Con Determinazione Dirigenziale n 2262 del 31-12-2012 si è provveduto al pagamento della quota associativa anno 2011 per la Fondazione Apulia Film Commission.
La spesa rientra nei limiti di quella assegnata.



PROGRAMMA : Adesione alla Fondazione Teatro Verdi di Brindisi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA: Promozione di attività culturali finalizzate anche a valorizzare il territorio provinciale per un più ampio movimento turistico

OBIETTIVO STRATEGICO: Promozioni dell'attività culturali

REFERENTE POLITICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Cosimo Corante

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012

Con Determinazione Dirigenziale n 260 si è provveduto al pagamento della quota associativa anno 2012 per la Fondazione Apulia Film Commission.
La spesa rientra nei limiti di quella assegnata.





PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA : AREA STRATEGICA : Riqualificazione e valorizzazione del Sistema Bibliotecario Provinciale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : L'obiettivo fa riferimento al programma FERS 2007/2013 approvato dalla Giunta Regionale con atto n 146 del 12.2.2008. Esso si articola in 5 misure ognuna delle quali rappresenta un obiettivo parziale così come dettagliati nell'apposita scheda, progetto n.3, PEG n. 17 per la misurazione della Performance triennio 2011-2013.

OBIETTIVO STRATEGICO: Potenziamento e valorizzazione del Sistema a rete delle biblioteche del territorio della provincia di Brindisi.

REFERENTE POLITICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Cosimo CORANTE

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31 12 2012

L'obiettivo ha trovato completa attuazione. Le attività previste nella apposita scheda e, in particolare quelle indicate in previsione nell'anno 2012, hanno trovato completa attuazione.